



il giullare

Mensile di Approfondimento della Valdinievole
e di Pistoia a Diffusione Gratuita
Anno 3 - Numero 33 - Ottobre 2012

CRISI

A Montecatini chiude anche lo storico night club "Tramp"

INCHIESTA

Quanto costano i parcheggi? Marchetti: "Altopascio è un'isola felice"

SPECIALE MODA

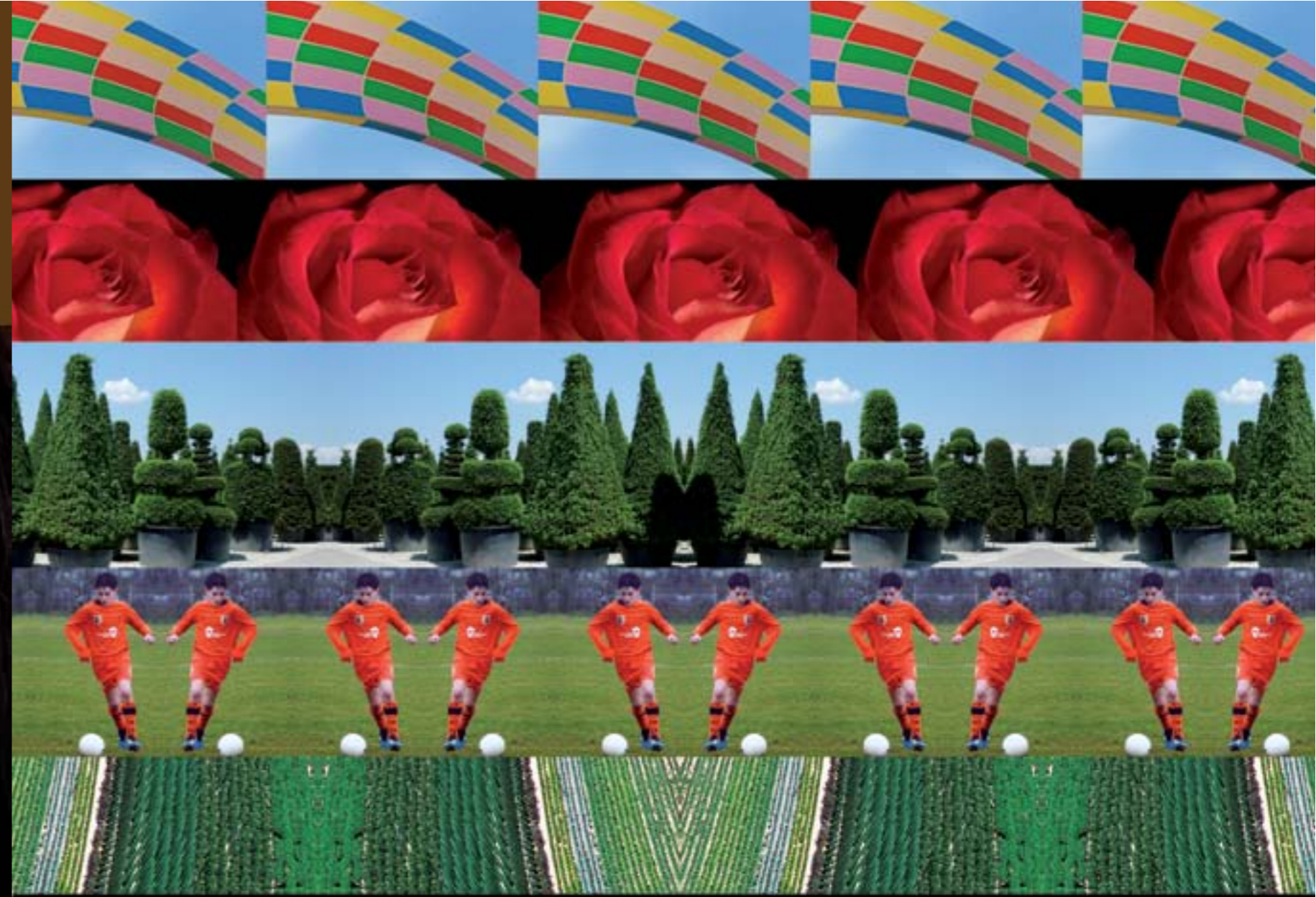
Tutte le nuove tendenze con i migliori outfit della stagione



#AmoreROSSOBLU

I sogni di Andrea Niccolai e Selvaggia Novi tra sport e famiglia

Sonia
estetica e benessere



**CONTRIBUIAMO A MIGLIORARE
IL NOSTRO AMBIENTE,
FAVORENDO LA CRESCITA
DELLE PIANTE.**



2012
INTERNATIONAL YEAR OF
SUSTAINABLE
ENERGY FOR ALL

Le Nazioni Unite hanno autorizzato
Vannucci Pianta alla promozione
del logo del 2012 Anno Internazionale
dell'Energia Sostenibile per Tutti.



**vannucci
piante**

WWW.VANNUCCIPIANTE.IT

Vieni a provare il nuovo
Trucco Semipermanente

PONTE BUGGIANESE (PT) - Via Colligiana, 38 - Tel. 0572 635869

PONTE A POPPI (AR) - Via Roma, 65 - Tel. 0575 520440

www.centroesteticosonia.it - info@centroesteticosonia.it



"Piazza Giusti", il talk di Tv nel salotto di Montecatini Alto In tv le eccellenze del nostro territorio



E' partita, ad ottobre, una nuova produzione TVL: "Piazza Giusti: chiacchiere in salotto", un talk televisivo ospitato dal ristorante Casa Gala di Montecatini Alto, ideato da Simone Malucchi e realizzato grazie anche alla partecipazione di altre attività del piccolo borgo valdinievolino. Protagonista di questa nuova trasmissione, dal taglio vivace e brillante, il territorio toscano, raccontato attraverso le sue eccellenze e le innumerevoli opportunità turistiche. Conduce il nostro caporedattore, Diletta Severi, con i contributi di Simone Gai e le incursioni enogastronomiche del padrone di casa, Simone Malucchi. In onda il venerdì alle ore 21.30, sul canale 11 del digitale terrestre.



DIRETTORE RESPONSABILE

Andrea Spadoni - aspadoni@ilgiullare.com

CAPO REDATTORE

Diletta Severi - dseveri@ilgiullare.com

REDAZIONE

Roberto Grazzini
Jacqueline Monica Magi
Lorenzo Benedetti
Simeone Clamori
Antonio Pileggi
Federico Liberati
Antonella Gramigna
Ilaria Michelucci
Alessio Berti

HANNO COLLABORATO

Maurizio Carrara
Antonella Testi
Webtitude

FOTOGRAFIA

Pierluigi Losco (Arte Fotografica)

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Eva Bugiani - ebugiani@ilgiullare.com

GRAFICA PAGINE PUBBLICITARIE

Alessandra Maccanti - a.maccanti@elaborasrl.com

STAMPA

Nova Arti Grafiche - Signa (Firenze)

SOCIETÀ EDITRICE

Il Giullare Editore srl

CONSULENZA LEGALE

Dott. Giuseppe Vanità

Iscrizione Tribunale di Pistoia n°9/2009 del 14 maggio 2009

Redazione de "Il Giullare"

Via Franchetti 11 - 51100 Pistoia

email: info@ilgiullare.com

"Il Giullare" è visibile e scaricabile online

all'indirizzo www.ilgiullare.com

Cerca "Il Giullare" su Facebook

Segui "Il Giullare" su Twitter

Vuoi fare pubblicità su Il Giullare?

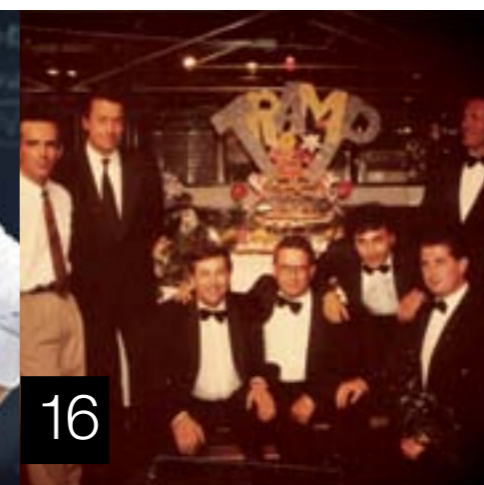
Chiamaci al 334.2251974



IL DIRETTORE
Andrea Spadoni

Anche per noi de "Il Giullare" è tempo di cambiamenti. Ma, attenzione, non si tratta di una rivoluzione. Piuttosto, dopo tre anni di vita, abbiamo pensato di offrire maggiori possibilità ai nostri lettori per seguirci e leggere con più facilità il nostro giornale. La crescita e la diversificazione è necessaria anche per restare sempre al passo con i tempi, perché oggi, un giornale cartaceo (che riteniamo fondamentale da un punto di vista qualitativo e resterà il nostro prodotto di punta) non è più sufficiente a offrire una informazione completa. A tal proposito, a dicembre, il nostro sito internet www.ilgiullare.com (facilmente consultabile anche con i dispositivi mobili) avrà un aspetto totalmente diverso. Diventerà un contenitore di notizie, interviste, eventi con aggiornamento quotidiano, ma anche un forum di discussione e un contenitore dove promuovere le attività e le eccellenze del territorio. E non finisce qui: con "Il Giullare" siamo già presenti anche in radio, ogni settimana, con un programma dal titolo "Bella Idea", in onda su Radio Star (Fm 92.7). In questo spazio, analizzeremo l'attualità e approfondiremo le storie che mensilmente pubblichiamo sul giornale. Tornando all'edizione cartacea, da questo numero prendono vita nuovi spazi: "Let's talk", due pagine dove i lettori potranno commentare il fatto del mese e "Il giornale del popolo", blocco in cui pubblicheremo le proteste e i disagi che costantemente ci vengono segnalati in redazione. Buona lettura.

Da giornale a network



6 #L'intervista

11 #Stonature

12 #Adesso!Renzi

16 #SiSpongonoLeLuci

18 #SiAbbassanoLeSerrande

20 #SostaQuantoMiCosti

21 #Fuoriporta

22 #ParcheggiCercasi

23 #GoodmorningMontecatini

25 #IlGiornaleDelPopolo

26 #Pillole

27 #FashionStyle

35 #SosGiullare

36 #Let'sTalk

38 #UnGiornoPerfetto

40 #PianetaGiovani

42 #L'evento

44 #Eventi

46 #Sport

49 #Flash

50 #Bellaidea



CHI È

Andrea Niccolai, soprannominato "Niccolair", è una guardia tiratrice dotato di un eccellente tiro dalla linea dei tre punti. Vive e risiede da sempre a Montecatini Terme, della cui squadra è la bandiera e oggi direttore tecnico della società. Ha giocato, oltre che con i colori rossoblù, con quelli dell'Olimpia Milano, della Virtus Roma, della Virtus Bologna, della Benetton Treviso, della Libertas Forlì e della Scafati Basket. In nazionale ha esordito a 18 anni. Il più giovane convocato nella storia del basket cestista e l'unico a vestire la maglia azzurra, nonostante giocasse in serie B con il Montecatini. Con la maglia della nazionale ha totalizzato 65 presenze, segnando complessivamente 496 punti.



Nelle foto alcuni dei momenti più importanti della straordinaria carriera di Andrea Niccolai. I primi successi con la maglia della Panapesca, gli anni d'oro con il Messaggero a Roma, il ritorno a Montecatini e ancora grande basket con la Pippo Milano, la Benetton Treviso (squadra con la quale ha vinto il campionato) e Forlì. Poi di nuovo con i colori rossoblù dell'RB insieme al fratello Gabriele. L'ultima immagine è una istantanea del suo matrimonio (nel 2007) con Selvaggia Novi.

Andrea Spadoni

foto di Pierluigi Losco

Chi è Andrea Niccolai nella sua vita privata? "Il basket in testa Lo Sporting nel cuore"

L'EX CAMPIONE (OGGI DIRETTORE TECNICO DEI ROSSOBLÙ) PER LA PRIMA VOLTA CI FA ENTRARE NELLA SUA VITA PRIVATA E LO INCONTRIAMO INSIEME ALLA MOGLIE SELVAGGIA, DA ALCUNI MESI PRESIDENTE DELLA SQUADRA DI BASKET. SEGUENDOLI PER UN'INTERA GIORNATA, ABBIAMO SCOPERTO CHE, IN COMUNE, NON HANNO SOLO LO SPORT, MA...

Seguire Andrea Niccolai per una intera giornata, nella sua attività, è davvero impegnativo. Ti sposti dal Palaterme al Palavinci, più volte nel giro di poche ore. Anche a sera inoltrata, non sai quando puoi dire di aver finito. E quando riponi penna e taccuino nella tua borsa, ti accorgi di non esserti preso nemmeno le pause per pranzo e cena. Andrea è l'essenza del basket. Si interessa di tutto: se ci sono da controllare le condizioni del parquet del Palaterme, è lì, insieme ai tecnici e ai dirigenti dello Sporting. E se pochi minuti dopo un ragazzo ha bisogno di essere spronato, se lo prende sotto braccio e lo porta con sé nelle stanze della palestra. Chissà quali consigli gli avrà dato. Poi c'è la sua squadra, gli Under 19 d'Eccellenza, da allenare. Ma il bello è che, mentre stai con lui, lo osservi e ci parli, le idee, le cose da fare e da dire, non finirebbero mai. Niccolai ha un attaccamento alla sua città, Montecatini, che è qualcosa di straordinario. Gli si legge negli occhi quando ti porta nel campino all'aperto dietro il Palavinci e ti racconta quando, da ragazzino, passava intere giornate lì a tirare al canestro. Una delle sue più grandi soddisfazioni, infatti, è stato aver rimesso a nuovo questo spazio, grazie all'impegno della società. Aver ricreato, insomma, un campo dove i giovani, i ragazzini, possano ancora sognare di diventare campioni. Come lui. Sì, lui, Andrea Niccolai, il vero simbolo della pallacanestro di questa città, lo sport che ancora oggi, nonostante non ci siano più la serie A, i grandi livelli degli anni '90, gli infuocati derby con Pistoia e i nomi di primo piano dello sport nazionale, smuove ancora le anime. Emoziona. E si lega con la storia di tutti, con il passato e il presente. E, perché no, si proietta anche il futuro con un progetto che, nelle intenzioni della società rossoblù, sarà duraturo nel tempo.

Leggendo l'organigramma dello Sporting Club 1949 (la denominazione della società è tornata a essere quella storica), si scopre anche una curiosità che non può passare inosservata. Il presidente è Selvaggia Novi, la donna che dal 2007 è diventata la moglie di Andrea Niccolai. Una storia che, a questo punto, assomiglia a quella di Gigi Buffon e Alena Sereidova che, insieme, e lei è il

presidente, si stanno impegnando per la società della Carrarese, la squadra di calcio della città di lui. Selvaggia la incontriamo nello showroom dell'azienda Missardi, dove si occupa dell'area commerciale. Insieme a lei c'è Andrea che, però, ovviamente, è di fretta. Appena le diciamo dell'accostamento con la showgirl della Repubblica Ceca, si mette a ridere: "Ma no, non c'entriamo niente. Il mio ruolo di presidente dello Sporting è temporaneo, in attesa che si inserisca una figura che possa portare anche un apporto economico alla società. E poi, se vogliamo dirla tutta - aggiunge scherzando - io sono presidente dalla scorsa estate, prima della Seredova".

Andrea: "In una società, il ruolo di presidente è molto delicato. Ci vuole massima fiducia, così l'anno scorso abbiamo pensato di dare questa carica a mia moglie, Selvaggia, che doveva sostituire Alberto Lupi, il primo nostro presidente, il mio migliore amico ed ex giocatore rossoblù. L'idea ha riscosso subito consensi e generato curiosità. Ma, come ha già detto lei, stiamo cercando un presidente... con portafoglio".

E tu, Selvaggia, sei sempre stata tifosa dello Sporting?
"In realtà no, anche se ho sempre seguito lo sport, in particolare la pallavolo. Mia sorella Martina gioca a livelli nazionali e sono andata a vederla un po' in tutta Italia. Il basket, invece, ha iniziato ad appassionarmi quando mi

segue e sopporta questi ritmi facendo sacrifici insieme a me. E' una grande soddisfazione avere la famiglia vicino in un progetto come questo. Perché oltre a lei anche i miei genitori mi seguono sempre e Gabriele è lì, in campo, a combattere per gli stessi colori".

Andrea, devo ammettere che la tua storia è straordinaria e testimonia un amore incondizionato per Montecatini, non solo come squadra, ma anche come città.

Andrea: "Diciamo che il significato di tutto si trova nella campagna abbonamenti che abbiamo lanciato quest'anno: il basket in testa, lo Sporting nel cuore. Montecatini, insomma, la sento come la mia Alma Mater, oltre che essere la mia città. Ho preferito inseguire un sogno qui, che provare a fare carriera da dirigente nel basket d'élite. E' più gratificante, anche perché mi metto in gioco al cento per cento. Pensa che nel 2010 avevo avuto la proposta di diventare General Manager di Caserta, oppure assistente all'allenatore di Biella. Ma il richiamo dei colori rossoblù era troppo forte".

Appunto per questo, il tuo ruolo, nella storia del basket di questa città, va oltre la figura di campione in campo, poi allenatore e dirigente. Il tuo impegno personale è stato fondamentale due volte per la salvezza di questo sport.

degli Under 19 d'eccellenza, nel campionato nazionale".

Mi sembra di capire che, per te, questo è un momento ricco di soddisfazioni, nonostante i tanti passaggi indimenticabili della tua carriera. Ne ricordi alcuni?

"Si e sono legati a importanti vittorie: il campionato a Treviso, la coppa Korac con Roma, le promozioni con Montecatini. Ma anche l'esordio in nazionale a diciotto anni. Giocai con gli azzurri a Siena. Arrivarono due pullman da Montecatini a vedermi. E poi eccezionale fu anche la partita Italia-Francia, giocata al Palaterme. Una grande emozione".

Quando alleni i ragazzi qual è il tuo insegnamento?

"Per diventare giocatori professionisti, devi dedicare tutto te stesso a questo sport. Devi avere piacere di allenarti e migliorare sempre, per non sprecare il talento che ti è stato donato. Io, quando giocavo, finiti gli allenamenti, andavo al campino a tirare per ore ed ore. Poi mi allenavo anche da solo: in estate, a Natale, la domenica. In più serve una vita equilibrata, infatti, nonostante fossi molto impegnato con lo sport, mi sono diplomato regolarmente al Forti di Buggiano, senza perdere un anno. Mi piace stare con i ragazzi, lo dimostra anche il mio impegno al Free Camp e a loro dico sempre che per diventare un giocatore straordinario, ti devi allenare in modo straordinario".

Con il basket hai raggiunto il massimo. Qual è il tuo

sogno adesso?

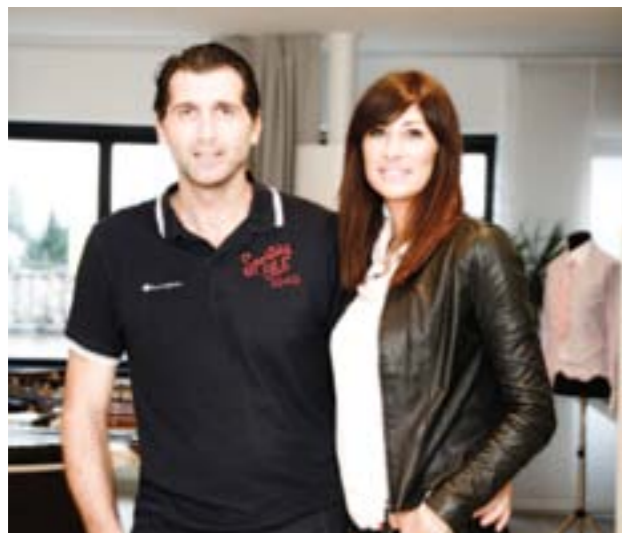
"Creare una società a Montecatini come un college sullo stile dell'università americana, con un forte attaccamento della comunità alla realtà sportiva. La nostra missione sarà quella di reclutare e allevare talenti da lanciare nel basket professionistico. Sarebbe un risultato molto più importante e gratificante, ma anche duraturo nel tempo, rispetto ad avere una squadra in serie A".

Hai fatto tanto per Montecatini. Ti hanno mai proposto di candidarti in politica?

"Sì, mi è stato chiesto tante volte. Da entrambi le parti politiche. Ma lo sport e noi che facciamo questa attività, non siamo di parte. Cerchiamo di creare qualcosa di bello e positivo per la città. Anche perché il basket è una eccellenza. E tutti sono tifosi di questi i colori. Anche i politici, i sindaci, del presente e del passato".

Abbiamo parlato di pallacanestro, di Montecatini. Di progetti. Ma qui, vedendoti a fianco di tua moglie, mi viene in mente un'altra domanda: un figlio?

Selvaggia: "Appena sarà il momento, lo faremo. Ci stiamo pensando. Se sarà maschio, sicuramente gli trasmetteremo la passione per il basket. E chissà se nascerà un nuovo campione... con il numero 13".



sono messa insieme ad Andrea. Pensa che la sera che l'ho conosciuto (da Egisto - ndr) sapevo poco o niente della sua carriera. Ma quando inizi a frequentarlo, a stargli vicino, o addirittura a vivere con lui, è impossibile non essere investiti dal suo entusiasmo. E' un uomo eccezionale, pieno di progetti, iniziative. Vedere come lavora e segue i ragazzi, mi trasmette voglia, energia. Insomma, stimo talmente tanto Andrea per quello che fa che anche io mi sento coinvolta e cerco di essere un valore aggiunto per lui, di aiutarlo".

Andrea: "E' la cosa bella del nostro rapporto. Selvaggia, oltre a essere la donna che amo, mi spalleggia in tutto, mi

"Ho sempre pensato che non poteva non esserci la pallacanestro a Montecatini. Così, già nel 2000, intervenni personalmente. Organizzammo l'azionariato popolare e salvammo la società. Poi però non mi fidavo dell'allora presidente e tornai a giocare in giro: a Roma, Milano, Virtus Bologna. Quindi tornai a Montecatini nel 2005, nell'era Galligani, con l'Rb. Ho finito qui la mia carriera di giocatore e quando anche il corso di quella società si è esaurito, con un gruppo di amici, abbiamo ricostruito lo Sporting. E oggi siamo qui, protagonisti di un grande progetto. Una realtà entusiasmante che coniuga la mia identità di direttore tecnico e la mia voglia di stare sul campo come allenatore



LA SOCIETÀ

Il nuovo sporting 1949 è targato Montecatini. Tutti i componenti della società e dello staff tecnico, in passato, hanno vestito la maglia rossoblù o sono storici tifosi della squadra. Il coach della prima squadra che partecipa al campionato di Divisione Nazionale B, Federico Barsotti, è di Montecatini. Lo stesso vale per l'altro allenatore delle giovanili, Alberto Tonfoni e per i componenti della società: Alberto Lupi, Riccardo Barni, Nicola Brizzi, Luca Rotelli, Andrea Panati. In più ci sono Alessandra De Paola e Simona Fortina, responsabili marketing e comunicazione. Gli sponsor principali sono: Missardi, Panapesca, Agricola Gloria e Specchiasol. Le squadre, oltre a quella di serie B, coprono tutte le fasce di età: Under 19 di Eccellenza e Regionali, Under 17 di eccellenza e regionali, Under 15, Under 14, Under 13 e Minibasket.

"Troppe rate difficili da mandar giù? Passa alla semplicità di una rata unica!"



Crediper UNICA RATA

Il prestito che ti consente di consolidare tutte le tue rate in:
**un solo finanziamento, una sola rata mensile,
un unico tasso bloccato!**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che presenta Crediper Unica Rata. Per conoscerlo meglio, basta recarsi presso gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo dove sono disponibili tra le altre cose: - il modulo "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI); - la copia del testo contrattuale; - la Guida concernente l'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario. Crediper è un marchio di BCC CreditoConsumo S.p.A.



Crediper Il credito per te

www.crediper.it

Bersani, Renzi ed Aristotele

I critici di Matteo Renzi affermano - per la verità lo ripetono come un mantra- che non ci si può candidare al governo del paese o anche solo del PD, proponendo la cosiddetta "rottamazione", cioè il ricambio della classe dirigente. Semplificata così la strategia del Sindaco di Firenze, effettivamente, sembrerebbe esile, ma, in realtà, è ben più solida e fondata di quanto si voglia far apparire. La recente e irritante vicenda dei rimborsi spese gonfiati o senza regole, nelle diverse regioni del paese, ha rappresentato ai cittadini una classe dirigente che, ancora una volta, appare inadeguata, incapace di affrontare i problemi, soprattutto distante dalle difficoltà che quotidianamente ogni famiglia o singolo deve affrontare. Sono passate poche settimane dallo scandalo del tesoriere della Margherita, Lusi, che ha evidenziato una enorme massa di soldi che arrivava (e arriva ancora, seppur in modo più contenuto) ai partiti, senza regole e decisamente in misura ben maggiore alle concrete esigenze; sono passate poche settimane dagli impegni solenni che sono seguiti a quello scandalo e arriviamo alla vicenda del Lazio, con l'impresentabile capogruppo del PDL, Fiorito, che ha aperto il vaso di pandora degli abusi nel resto d'Italia; ancora soldi, tanti soldi, ai partiti e senza particolari regole e verifiche. Anche il più integralista dei militanti non può negare come, salvo casi marginali (i radicali, diciamo, primi fra tutti), nessuno dei partiti storici e "solidi" è apparso immune da quell'insopportabile sottovalutazione della mancanza di regole, da leggerezza ed irresponsabilità, nel gestire denari pubblici. La degenerazione del rapporto fra politica e risorse pubbliche si intreccia fatalmente con il fallimento delle politiche economiche e sociali degli ultimi venti anni, che ha richiesto di insediare un governo di emergenza, un governo dei tecnici. Sicuramente quel fallimento è soprattutto del centro-destra, ma lo stesso centro-sinistra non ha saputo impostare le riforme necessarie a prevenire o contenere la crescita esponenziale del debito pubblico. Incapacità e avidità sono le due caratteristiche che, oggi, appaiono più aderenti all'immagine che la gente si è fatta dei partiti; è quindi evidente che, in una situazione di questo genere, il ricambio di classe dirigente diventa un argomento solido anche dal punto di vista dei contenuti, tanto più vista la nostra peculiare condizione. In Italia, infatti, abbiamo una pattuglia nutrita di donne ed uomini



politici, che sono sul proscenio politico da quasi venti anni, prendendo a riferimento soltanto la nascita della seconda repubblica (perché se sconfiniamo, in alcuni casi, si tocca il trentennio); questa longevità, nell'immaginario di molti, deve avere anche delle conseguenze pratiche, nel senso che fallimenti ed errori non possono che essere assunti in carico da queste storie politiche. Non c'è attuale dirigente politico al governo in paesi dell'Occidente, a cui si possano addebitare due decenni di storie e di responsabilità come quelle che possiamo addebitare alla nostra attuale classe dirigente. Ovviamente a me non sfugge che Bersani non è assolutamente paragonabile a Berlusconi, né per stile, spessore umano, né per capacità di governo. Ma la storia del segretario del Pd, come di altri a lui vicini, è del tutto dentro quella storia collettiva, con tutti i suoi limiti, né, ad oggi, appaiono segnali netti che facciano pensare ad un suo chiaro impegno a garantire un forte ricambio (non solo in termini generazionali, ma anche di "anzianità di servizio") nei gruppi parlamentari e nella dirigenza del partito; questa titubanza spinge molti elettori del centro sinistra a guardare con attenzione la candidatura di Renzi. Il richiamo ad una nuova stagione della politica, però, affascina anche molti elettori del centro-destra e da questo punto di vista è evidente che la candidatura di Matteo Renzi presenta elementi di vulnerabilità; che non possono che essere risolti con una maggiore capacità di definire strategie chiare e, soprattutto, delineando scelte di governo che sappiano tenere insieme uguaglianza, libertà e solidarietà, i cardini attorno a cui devono strutturarsi le politiche (anche e direi soprattutto) di un moderno centro sinistra. Il bisogno di fisiologico ricambio di chi sta al potere, d'altra parte, non è poi una trovata così innovativa, né tanto meno una geniale invenzione di Renzi; quel problema se lo pose, qualche secolo fa, il buon Aristotele che, sostanzialmente, ebbe ad affermare che se la tirannide è monopolio dei gruppi dominanti, allora in democrazia si viene governati a turno. Ovviamente, se questo ragionamento vale per il gruppo dirigente del PD, figuriamoci quanto debba valere per Berlusconi, Fini o Casini e compagnia.

Ecco chi sono i "seguaci" del "rottamatore" del Pd In Valdinievole e Pistoia sono nati numerosi comitati "Adesso...abbiamo scelto Renzi"

La scesa in campo di Matteo Renzi ha creato un forte fermento all'interno del Partito Democratico. A Pistoia, ma anche in Valdinievole, sono nati comitati elettorali a sostegno della candidature del sindaco di Firenze, in vista delle primarie del centro sinistra. Hanno seguito la scia del "rottamatore" numerosi fondatori e iscritti del Pd, anche se la linea generale del partito, nella nostra provincia, pare più vicina al segretario Bersani. Ma ecco chi sono i "renziani" che anche sul nostro territorio hanno lanciato la sfida ai vecchi schemi del partito. Troviamo Melissa Giusti di Pescia, giovane donna espressione della società civile, la quale crede che "Renzi possa rappresentare il nuovo, capace di archiviare, anzi, di rottamare, l'attuale classe dirigente. I politici rappresentano una

categoria incapace di rappresentare le istanze che vengono dal basso, perché da troppi anni sono lontani dalla realtà, arroccati su privilegi e agi che hanno contribuito a creare il senso diffuso di una casta politica che non ha più ragione di essere, Renzi invece ha la mia fiducia". Uno dei personaggi di spicco dei comitati pro-Renzi è il vice sindaco di Montecatini, Edoardo Fanucci, che già due anni fa aveva dichiarato in esclusiva a "Il Giulare", il suo appoggio per il primocittadino del capoluogo della Toscana: "Sostengo Matteo senza se e senza ma. Il valore aggiunto che è già emerso da queste primarie, consiste nella

scossa positiva di rinnovamento al Partito Democratico e alla opinione pubblica in generale. L'obiettivo nostro è quello di stimolare la partecipazione alla vita politica del paese a cominciare dai quartieri, dalle frazioni, dai circoli, dalle fabbriche riscoprendo le forze vitali che caratterizzano il tessuto economico del territorio italiano. Stimo Bersani - aggiunge Fanucci - ma sono convinto che solo Renzi possa essere capace di andare oltre il partito, attirando un elettorato indeciso e disilluso. Inoltre, il sindaco di Firenze è in grado di rinverdire la vocazione maggioritaria del partito democratico superando correnti di partito e

alleanze politiche improbabili che non hanno più ragione di essere. Insomma, con Renzi cambiare l'Italia si può, adesso". Sempre a Montecatini, uno dei sostenitori del "rottamatore" è il consigliere comunale Luciano Baldecchi, il quale crede che "un nuovo approccio e un ringiovanimento della politica sia necessario in questo momento in cui si respira una forte disillusione dell'elettorato". Perfino nella storica roccaforte "rossa" Lamporecchio sono sorti diversi comitati spontanei prorenzi, con il portabandiera Matteo Venturini, ma anche a Ponte Buggianese, Monsummano Terme e Borgo a Buggiano si stanno formando gruppi che trovano nella piazza virtuale di internet, soprattutto su facebook, un

luogo di ritrovo e dibattito. E' invece di Massa e Cozzile il coordinatore dell'unico comitato istituzionale della provincia di Pistoia, Carlo Bartolini, esperto in turismo, con un curriculum di tutto rispetto: "Siamo con Matteo perché abbiamo necessità in Italia di parlare di futuro, di porre al centro dell'iniziativa politica ed amministrativa la speranza. Le gravi difficoltà che vive il nostro Paese, la nostra imprenditoria ed i giovani possono essere affrontate solo se abbiamo come orizzonte la creazione di un Europa che non sia solo quella degli spread. Dobbiamo creare una società dove il merito sia valorizzato e

promosso e dove i cittadini abbiano le stesse opportunità di partenza e non siano soffocati da rendite di posizioni, diritti acquisiti e privilegi". Ma anche a Pistoia, il giovanissimo Giacomo Buonomini, fino a qualche anno fa ai vertici della classe dirigente del centro sinistra pistoiese, ha deciso di rientrare in campo a sostegno di Renzi dopo una parentesi di vita dedicata al lavoro e alla famiglia. Insomma, il sindaco di Firenze, ha aperto un forte dibattito all'interno del Partito Democratico. Ma sarà sufficiente per vincere le primarie?

I NOMI DEI RAPPRESENTANTI DEI COMITATI

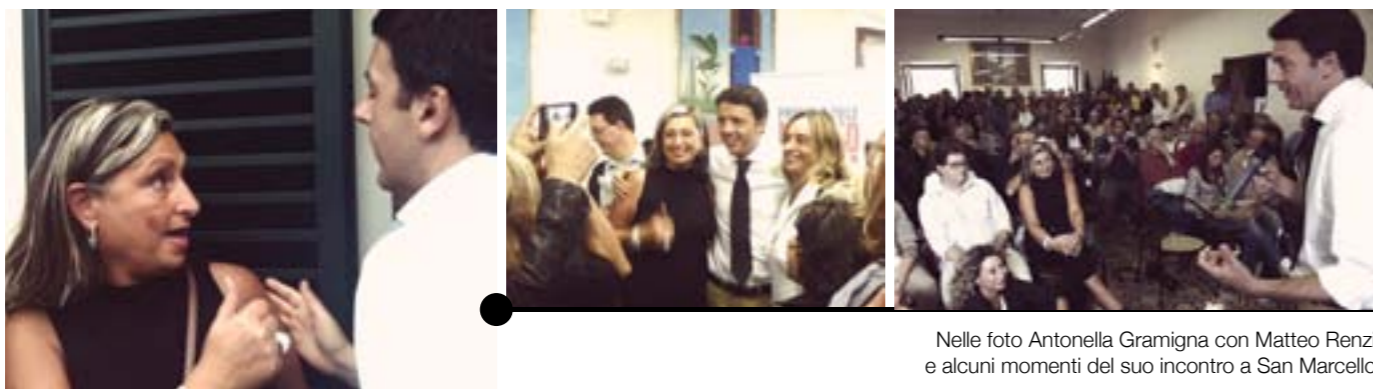
- Edoardo Fanucci (Montecatini Terme)
- Giacomo Buonomini (Montagna Pistoiese)
- Melissa Giusti (Pescia)
- Carlo Bartolini (Massa e Cozzile)
- Valerio Pellegrini (Borgo a Buggiano)
- Liberio Roviezzo (Monsummano Terme)
- Lino Ercolini (Ponte Buggianese)
- Metto Venturini (Lamporecchio)
- Francesco Sturlini (Pieve a Nievole)



Roberto Bartoli, percorso simile al sindaco di Firenze "La sua candidatura è una grandissima opportunità"

Alle primarie del Partito Democratico, precedenti alle elezioni amministrative, era il nome nuovo. Il "rottamatore" di Pistoia. Colui che, con un messaggio nuovo, sembrava esser avere i mezzi (e il consenso) per far voltare pagina alla politica locale. Roberto Bartoli, docente di diritto penale all'università di Firenze, però, nonostante un grande fermento intorno alla sua candidatura, è stato battuto alle primarie da Samuele Bertinelli, che poi è diventato sindaco. Questo non vuol dire che la sua attività politica si sia fermata lì, anzi, sul suo attivissimo blog (robertobartoli.com) lancia sempre messaggi interessanti su quello che è il suo pensiero. Oggi, a Pistoia, è appunto uno dei sostenitori del sindaco di Firenze nella sua "corsa" alle primarie del partito per la candidatura a premier alle prossime elezioni. "Ci sono molte analogie tra il mio percorso a Pistoia e quello che sta facendo Matteo Renzi. Credo che oggi lui rappresenti una grande opportunità per la politica italiana. Sta cercando di smuovere un sistema da troppi anni bloccato che ingessa tutto il sistema del paese ed è incapace di farlo risorgere. Dall'altra parte, sempre del

Partito Democratico, c'è Bersani che ha commesso molti errori: prima di tutto è stato incapace di ricostruire un partito credibile nel dopo Berlusconi. Ed è lampante che oggi si trovi in difficoltà. Renzi, oltre alla sua forza mediatica, ha presentato un programma importante. Innanzitutto è stato il primo a parlare di "crisi economica" come anche una "opportunità", ed è un concetto importante che andrebbe perseguito concretamente. In più, la sua volontà è quella di sturare quel tappo che tiene bloccata questa nazione. Perché con questa logica dell'immobilismo siamo finiti". Roberto Bartoli, sempre sul suo blog, spiega a fondo il suo pieno appoggio al "rottamatore" di Firenze: "la candidatura di Matteo Renzi è la possibilità che aspettavamo e non ce la faremo sfuggire. Noi volevamo e vogliamo un radicale e profondo cambiamento nel soggetto politico: vogliamo un Partito Democratico inclusivo, aperto, dinamico. Un Paese moderno, giusto, capace di affrontare i temi e i problemi della vita dei suoi cittadini, capace di garantire istruzione, salute, lavoro".



Nelle foto Antonella Gramigna con Matteo Renzi e alcuni momenti del suo incontro a San Marcello

“Vi racconto un giorno con Matteo”

Matteo Renzi, classe 1975, nel giugno 2009, giovanissimo diventa sindaco: Firenze respira aria di un nuovo fermento politico. Lo scorso 13 settembre, ha annunciato la sua candidatura alle primarie del Partito Democratico. Proprio pochi giorni fa, ho conosciuto Matteo a San Marcello pistoiese, dopo la sua visita a Dynamo Camp, realtà importante della zona. E' stato accolto da Sabrina Sergio Gori, assessore al Comune di San Marcello e, con lei, erano presenti i suoi sostenitori: Riccardo Fagioli, Coordinatore del Comitato Pistoia, Carlo Bartolini (Coordinatore Comitato Valdinievole), Giacomo Buonimini (Comitato Montagna Pistoiese) e l'avvocato Elena Baldi (2° comitato Pistoia).

Matteo Renzi piace. Lo si capisce dagli abbracci, dalle strette di mano e dai consensi che riscuote tra la gente. E' un ragazzo che crede nella politica e in quella meravigliosa frase di Bono Vox, rivolta a Blair e Brown, per la quale “i politici sono i depositari dei sogni della gente”. Le sue frasi all'incontro di San Marcello, sono state queste: “Spero che le primarie siano un confronto civile, senza parlare male l'uno dell'altro”. Matteo, alla numerosa platea, ha anche spiegato di voler porre “tre grandi questioni per il futuro dell'Italia: Futuro, Europa e il merito”. Secondo Renzi, inoltre, “in Italia c'è una pressione fiscale indegna per un paese civile. Non ci si può limitare a considerare il cittadino come un'arancia da spremere. La pressione fiscale uccide le imprese oneste e deprime i redditi dei lavoratori. Abbiamo un fisco che fa la faccia feroce con gli onesti, ma lascia i furbi indisturbati”. Durante la sua presenza a San Marcello, riusciamo anche a scambiarci due battute. “Il nostro non deve essere il paese del privilegio e delle rendite di posizione - afferma - i cittadini, e soprattutto i bambini, devono avere le stesse opportunità in modo da poter sviluppare il loro potenziale e le loro inclinazioni e nelle condizioni di perseguirle. Senza lasciare indietro nessuno.

no. Oggi un figlio di operai ha un quarto di possibilità di realizzare i propri sogni a differenza di chi appartiene a figli di ceti diversi”

Ho chiesto a Matteo quale fosse l'accusa più grande che gli hanno fatto. Mi ha risposto: “Mi accusano di essere uno di destra (e lì a ricordare il pranzo di Arcore) senza pensare che un Presidente del Consiglio può anche decidere di indire una riunione istituzionale a casa sua. Era un pranzo, non una cena e a quella non sarei certo stato invitato. In questi giorni ho incontrato anche Mario Monti in un luogo diverso dal palazzo del Governo. E' stato lui a volerlo, ma non gli è stato dato nessun risalto mediatico”.

Matteo Renzi, dopo San Marcello pistoiese, è partito in un Tour che ha toccato molte città d'Italia. Ha incontrato migliaia di persone che hanno deciso di conoscere da vicino questo “bravo ragazzo”, così giovane, ma determinato. Perché, allora, nel Partito Democratico c'è chi ha paura di lui? Perché pare che si voglia boicottare la candidatura? Massimo D'Alema, Rosy Bindi, Nicky Vendola, infatti non hanno perso occasione per dipingere l'eventuale sua vittoria alle primarie, come una catastrofe politica, la fine del centrosinistra e chi più ne ha più ne metta. Mentre lui, Matteo, ha sempre dichiarato che nel caso in cui non vinca le elezioni interne al partito “non andrà via portandosi dietro il pallone”. Insomma, seguendo una giornata intera il sindaco di Firenze, si capisce che il popolo non ha più fiducia nella vecchia politica, ma desidera qualcosa di nuovo. Cioè lui. Quel ragazzo dall'accento fiorentino che lo fa sentire anche più vicino a noi toscani.

Antonella Gramigna

“I Grillini sono da rottamare”

Un partito nato da pochi anni che ha vinto tante guerre, non può essere messo in discussione da una battaglia persa, quella delle amministrative, o per la presenza di qualche personaggio da “basso impero”. Spazio per ripartire c'è perché il nostro elettorato è, e rimane convinto, della necessità di un'offerta politica e amministrativa che sappia tenere insieme tutto ciò che è alternativo alla sinistra. Dobbiamo, però, fare pulizia, cambiare modalità di selezione della classe dirigente e puntare su chi ha esperienza, militanza e capacità. A differenza della sinistra che ogni tanto si trova a dover cambiare pelle perché ha sbagliato analisi, dobbiamo solo rivoluzionarci all'interno, seguendo regole di rigore e buon senso. Ripartiamo uniti dalle piazze, dai progetti e dai valori e rivedremo, alla prossima scadenza elettorale, un partito vincente e soprattutto radicato nel cuore della gente. Ripartiamo dai tanti risultati positivi e rottamiamo i “grillini” che si annidano all'interno del Pdl, che cercano di riposizionarsi per opportunismo. Sono solo una sparuta minoranza, ma van-



no “combattuti” fortemente partendo da una lezione: non si lasci che la critica personalistica prenda il sopravvento, senza che vi siano organi di partito che, nel rispetto del dissenso costruttivo, non abbiano la determinazione di mettere alla porta i “sabotatori” interni, cioè quelli che sono nel partito solo quando le cose vanno bene. Dobbiamo avere quattro priorità: mettere al centro una classe dirigente affidabile (che c'è); spiegare la scelta responsabile fatta sostenendo Monti, ma anche dicendo che oggi siamo pronti nuovamente alla sfida politica di un centro-destra alternativo alla sinistra; raccontare la verità sul governo Berlusconi “massacrato” dalla stampa di regime e dai “traditori” interni; tenere unito il partito come unico punto fermo intorno al quale costruire l'alternativa alla sinistra. Tutto questo va fatto subito. E per farlo, se necessario, useremo la ramazza.

Alberto Lapenna
Coordinatore Provinciale PDL Pistoia

“Spazio a gente pulita e credibile”

Dopo la batosta rimediata alle ultime elezioni amministrative, la classe dirigente del Pdl ha fatto poco o nulla per rimediare, tutti troppo impegnati a minimizzare l'accaduto per ridurre le evidenti responsabilità. Le vicende legate ai casi di mala gestione dei soldi pubblici hanno dato, poi, un altro durissimo colpo alla credibilità del nostro progetto politico. Se il Pdl resiste ancora intorno al 20% nei sondaggi non è, quindi, per merito, ma per solitudine: dopo il suicidio politico di Fini, l'infinito strabismo centrista di Casini, i continui rinvii di Montezemolo e la caduta della Lega, gli elettori di centrodestra che hanno ancora voglia di votare non possono che dare indicazioni per Berlusconi. Ma, come già dissi apertamente al Coordinatore Nazionale Verdini, in occasione del congresso provinciale, se non si presenta un nuovo gruppo dirigente, credibile, pulito e capace di intercettare il voto di imprenditori e professionisti e recuperare la fiducia perduta nel ceto medio (tradizionale bacino di riferimento),



anche il mito dell'uomo solo al comando non può bastare. A tal proposito, la battaglia di rinnovamento che Renzi sta conducendo è da guardare con grande interesse, anche se l'esposizione mediatica del sindaco di Firenze è difficilmente ripetibile a destra. Il Pdl ha avuto un'occasione storica, clamorosamente sprecata, circondando i vari “capi” di molti nani (politici) e troppe “ballerine” (cooptate per meriti sul campo), intenti più ad omaggiare chi li ha nominati che a lavorare per chi li ha eletti. Per questo si impongono nuove forme di selezione del gruppo dirigente, che premiano competenza e onestà, a danno di leccapiedi, ruffiani, e affaristi. Nessuno vuole abbandonare la nave in difficoltà, ma il compito di un qualsiasi mozzo, con il mare in tempesta, è avvertire chi comanda che si imbarca acqua o che la rotta sta portando verso gli scogli.

Alessandro Capecchi



Nelle foto, l'ex direttore del Tramp Mario Bartolini in vari momenti storici della vita del locale notturno



A Montecatini anche le "ballere" sono in crisi Dopo trent'anni chiude il night club "Tramp"

Era il 31 agosto del 1987, quando alle porte di Montecatini Terme, nell'immediata periferia (il comune è quello di Massa e Cozzile), sorgeva il Tramp. Locale d'avanguardia, chic, punto di riferimento per chi amava vivere la notte. E le belle donne. Il Tramp è, infatti, un night club, una sala da ballo con il valore aggiunto delle affascinanti ragazze che da ogni parte d'Europa, in particolare dell'Est, ma anche da fuori continente, raggiungevano il nostro paese. E le più belle venivano proprio a Montecatini. Erano altri tempi, è vero. C'era vivacità economica, c'era turismo. E questa piccola cittadina termale nel cuore dell'Italia, rappresentava un po' quell'isola felice dove rinvigorire corpo e mente, con i trattamenti terapeutici delle acque miracolose, ma anche (e soprattutto) dove lasciarsi prendere dal vizio. Dal gioco dei cavalli all'ippodromo e dalle belle donne. In questo, il Tramp era il top e, fin dal giorno dell'apertura, ha offerto il massimo alla propria clientela: servizio di alto livello, riservatezza e ragazze. Tante. Oggi, dopo oltre trent'anni, siamo qui a raccontare la cessazione dell'attività e non sappiamo dire se sarà temporanea o definitiva, ma intanto la realtà racconta che il locale, in queste settimane, è rimasto chiuso. Un duro colpo per il settore che, nell'immaginario comune, a Montecatini non avrebbe dovuto risentire della crisi economica. Una risposta anche alle infelici e anacronistiche recenti dichiarazioni di Pippo Baudo e Oliviero Beha che l'hanno definita "la città delle russe" dimostrando di esser rimasti agli anni '90. Erano quelli, infatti, i tempi d'oro dei night club, quando a Montecatini arrivavano ancora i signori dal comprensorio del cuoio, ma anche turisti disposti a svuotarsi le tasche per una notte all'insegna del gioco e della seduzione. Ora il mondo è cambiato e con esso anche le abitudini. All'ultima notte del Tramp siamo andati anche noi e lì, sempre ben vestito e con un aspetto serio ed elegante, abbiamo incontrato lo storico direttore del locale, Mario Bartolini.

"Con i tempi che corrono – afferma – non c'erano più gli estremi per andare avanti con l'attività. I costi di gestione sono altissimi e poi sono sopraggiunti anche altri fattori: in primis, le leggi in vigore dato che il Tramp, fin dal primo giorno della sua apertura, è sempre stato un locale perfettamente in regola. Poi, specialmente negli ultimi mesi, un altro problema sono stati i controlli: verifiche sulle carte di credito dei clienti, oppure accertamenti fiscali a chi arrivava al locale con un'auto di grossa cilindrata. E' ovvio che, in questo modo, anche il benestante che non ha problemi economici, è dissuaso da frequentare gli ambienti dove costantemente si sente sotto controllo".

In più ci mettiamo la crisi che ha diminuito pesantemente la liquidità nelle tasche degli italiani.

"Ovvio, ma anche la nascita dei locali di lap dance, un intrattenimento totalmente diverso. In più c'è da dire che anche Montecatini non attrae più un certo tipo di clientela".

Eppure c'è ancora chi la chiama "la città delle russe" e dei night club, compreso Pippo Baudo, mentre, in realtà, sembrano lontani i tempi in cui vi erano numerosi locali di questo settore sul territorio.

"Sì, c'è stato il periodo in cui sorgevano i circoli privati che avevano notevoli vantaggi soprattutto da un punto di vista fiscale, ma, come avrai notato, ben presto hanno chiuso i battenti, perché anche in questo settore bisogna lavorare con serietà, come abbiamo sempre fatto al Tramp. Da noi il cliente poteva avere un servizio di primo livello e massima riservatezza".

Perché, secondo lei, in città si sostiene che queste donne che lavorano nei night club, siano solo "rovina famiglie"?

"Forse, perché sono belle? (sorride, ndr). In realtà, in tanti anni di lavoro, ho visto molti matrimoni rovinarsi e numerose mogli sono anche venute a cercarmi per avere informazioni sul proprio compagno. Ricordo sempre quando

una notte, nel corso della serata, una signora è riuscita a entrare nel locale e ha rovesciato il secchiello del ghiaccio in testa al marito. Detto questo, però, è necessario precisare una cosa importante: è sbagliato e offensivo considerare queste ragazze prostitute. Sono ballerine, artiste che lavorano in modo pulito e con regolari contratti, in un locale. Fanno intrattenimento, niente di più. Poi è paradossale che Montecatini veda in chiave negativa la loro presenza in città, dato che per anni hanno portato soldi, fatto l'economia in particolare dei negozi di abbigliamento e dei ristoranti".

Il problema che alla fine fanno perdere la testa agli uomini.

"E' una conseguenza. Un cliente che entra in un night serio come il Tramp, si siede al tavolo con una ragazza e paga una consumazione. Bevono insieme, parlano. Ballano. Non ho mai visto un bacio in sala. E' un simpatico gioco della seduzione, un cinema con tanti risvolti piacevoli. Ma finisce lì. Poi, se nella vita privata, queste ragazze si innamorano e si fidanzano, a noi non interessa. Devono solo comportarsi in modo professionale sul lavoro. Lo sai, ad esempio, chi ha lavorato al Tramp? Ela Weber. Arrivò in Italia e per la prima volta si esibì con il suo corpo di ballo in Valdnievole. Da noi".

E' capitato, però, che si siano formate coppie con i clienti.

"Certo. Alcune volte è accaduto. Ma la loro storia, ripeto, si è sviluppata fuori dal locale. Poi perché, se una donna lavora in un night deve essere vista quasi come una prostituta, mentre le "ragazze immagine" delle discoteche vanno bene? Alla fine, per come è concepita oggi la loro presenza nel locale, più o meno, fanno lo stesso lavoro: ballano ai tavoli, intrattengono, parlano, scherzano. Insomma, fanno divertire i clienti, per spingerli a ordinare bottiglie di champagne. Cosa cambia?".

Al Bimbo's invece nasce "Miss Night" "Evento ambizioso"



Se la chiusura del Tramp è un segnale di pesante recessione, non solo del settore, ma di tutta la città, spostandoci al Bimbo's (altro locale storico di Montecatini), troviamo una iniziativa molto simpatica: Miss Night Club, concorso di bellezza riservato alle ragazze che lavorano nel mondo della notte. Inizierà il 30 ottobre e proseguirà fino a dicembre. L'iniziativa è organizzata da Matteo Ercolini e Vito Perillo, creatori anche di Miss Montecatini. "E' un concorso che vogliamo far diventare un evento nazionale – spiega Matteo Ercolini – questa è la prima edizione e già abbiamo riscontrato un notevole interesse. Con Miss Night Club vogliamo mettere luce su quei locali, spesso ingiustamente demonizzati, che in realtà sono ambienti puliti che giocano su quella che è l'essenza della vita: la seduzione. Le ragazze saranno messe alla prova non solo per la bellezza, ma anche per la capacità di colpire l'attenzione della giuria con la simpatia e le capacità artistiche". Attivato il sito internet: www.missnightclubitalia.it. Sono arrivate richieste di iscrizione da ogni parte del nostro paese: "C'è stata una attenzione verso questo concorso – conclude Matteo Ercolini – che non ci aspettavamo. Queste ragazze hanno voglia di mettersi in gioco e dimostrare che non sono quello che comunemente si dice: ovvero delle "rovina famiglie". Anzi, parlando nello specifico di Montecatini, hanno sempre portato beneficio alle attività commerciali della città".



Chiudono bar e negozi in Piazza del Popolo Colpa della crisi oppure dell'isola pedonale?

Camminare in Piazza del Popolo a Montecatini, in queste settimane, ti fa sentire in una città che sembra pronta a tirare i remi in barca. Il progetto dell'Amministrazione di dare una nuova vita a quello che, una volta, era il cuore pulsante del commercio, chiamato "Città Nuova", non ha ancora preso forma. Ma l'isola pedonale che blocca il passaggio delle auto dall'ultimo tratto di Corso Matteotti, fino all'incrocio tra Corso Roma e Viale IV novembre, è stata lo stesso attivata dal periodo estivo. Le ripercussioni sulle attività commerciali dell'area, sono nette e ben visibili a occhio nudo. Sarà anche l'effetto della crisi, ma basta osservare pochi minuti per rendersi conto che la situazione nell'ombelico di Montecatini, ormai, è al limite. Iniziamo la nostra passeggiata dal negozio di calzature "Gabrielli" che da diversi anni aveva aperto il suo punto vendita in città, rimasto ormai un fondo sfitto con le vetrine coperte dai cartelloni che annunciavano la chiusura il 30 settembre scorso, con svendita totale. Questa cessazione di attività, non pare certo un caso isolato. Sembra, invece, che nell'arco di un periodo piuttosto breve, si assista a uno svuotamento del centro, una desertificazione di Piazza del Popolo. Sarà temporanea? Per quanto tempo? Fatto sta che non è certo un bel biglietto da visita per Montecatini, città fondata sul turismo, avere il punto principale praticamente spento e privo di iniziative commerciali.

Una recessione di questa tipologia di impresa che noi

de "Il Giullare" avevamo anticipato sul numero 28 di aprile, con l'inchiesta nella quale era emerso un numero impressionante di negozi chiusi (o in chiusura) sempre nell'area centrale della città. La piaga, allora, si sta allargando? Come fermarla?

ABBASSANO LE SERRANDE GLI STORICI CAFFÈ

Intanto se i negozi chiudono, anche i bar storici di Montecatini, non navigano in buone acque. Le notizie sono segni di una decadenza o di un cambiamento epocale? Ci fermiamo a bere un caffè al Bar Biondi e facciamo due chiacchiere con l'amico e direttore, Fabrizio Bechini, che annuncia che alla fine di questo anno solare, cesserà la gestione della società che da tantissimi anni tiene alto il nome di questo storico punto di incontro di Montecatini Terme. Un bar, il Biondi, dove si sono raccontate le storie più appassionanti degli anni ruggenti di questa cittadina che trasmetteva eleganza e benessere ovunque. Fermi però, il caffè lo potremo bere ancora, ma sarà tutto diverso. In questo specifico caso, infatti, si tratta di un cambio della guardia. Ma staremo a vedere.

Dove, invece, si spegneranno le luci per alcuni mesi sarà in un altro storico caffè: il New York. Il bar esiste dal 1930 ed è un altro simbolo di Montecatini. Dal primo novembre (e la notizia è ufficiale) le serrande si abbasseranno fino all'inizio di aprile, quando, insomma, saranno sbocciati di nuovo i fiori. E' la crisi, si dice anche da queste parti. In effetti la clientela del New York è



in gran parte turistica e in inverno gli scontrini sono pochi. Ma ci sarà un modo per salvarsi?

GUCCI ECCEZIONE D'ECCELLENZA

Un esempio di evoluzione e qualità è quello dato dalla boutique Bonvicini. Da qualche settimana, infatti, in corso Matteotti è tornato a splendere il marchio Gucci. Possibilità nata proprio dalla capacità di investire della famiglia Bonvicini che ha aperto, in franchising, il punto vendita dell'importante marchio di alta moda. Gucci mancava da oltre dieci anni a Montecatini e ora diventa una vera e propria eccellenza del nostro commercio con un elegantissimo negozio. Si tratta, però, di una iniziativa privata di un validissimo imprenditore che dimostra di come puntare in alto, sia una strategia vincente. Forse è il caso di seguire questi esempi?

Confcommercio "Necessario riaprire subito il centro"

La crisi che ha investito i negozi del centro, ovviamente, non ha lasciato indifferente le associazioni di categoria. Confcommercio di Montecatini Terme, nei giorni scorsi, ha incontrato l'Amministrazione Comunale in merito ai recenti provvedimenti di pedonalizzazione di Piazza del Popolo. Presenti, il Sindaco Giuseppe Bellandi, l'Assessore alle Attività Produttive Fabio Tosi e l'Assessore ai Lavori Pubblici Monica Galluzzi. Hanno partecipato alla riunione le aziende con sede nelle zone interessate dal provvedimento e il referente di zona dell'Associazione. Confcommercio ha chiesto all'Amministrazione Comunale "l'immediata riapertura al traffico della Piazza, anche in considerazione del fatto che l'avvicinarsi della stagione invernale implica la necessità di facilitare maggiormente l'avvicinamento delle auto alle attività commerciali".

Le imprese operanti nell'area, inoltre, hanno già riscontrato, a seguito della pedonalizzazione della zona ulteriori cali di vendite e molti disagi da parte della clientela. "Siamo sicuri - conclude la nota dell'Associazione - che l'Amministrazione terrà in considerazione la richiesta delle aziende locali che offrono un servizio di qualità a tutto il territorio e garantiscono numerosi posti di lavoro, a beneficio dell'economia cittadina e dei consumatori".

Quanto costa un posto per la nostra auto? Ecco tutte le tariffe dei nostri Comuni

Montecatini Terme

I parcheggi a pagamento nella città termale sono gestiti da Montecatini Parcheggi SPA. Tre le zone in cui è suddivisa la città ed altrettante le relative tariffe.

Tariffe Zona A in vigore dalle 08.00 alle 20.00

Feriali: 1€ per 1 ora - 2,50€ per 2 ore - 2€ ogni ora successiva. Pagamento minimo 0,20€. Tariffa Giornaliera 12€ Sabato e Festivi: 1,50€ per 1 ora - 3,00€ 2 ore - 2€ ogni ora successiva. Pagamento minimo 0,30€. Tariffa Giornaliera 12€

Tariffe Zona B in vigore dalle 08.00 alle 20.00

Feriali e Festivi: 1€ per 1 ora - 1,50€ ogni ora successiva. Pagamento minimo 0,20€.

Tariffe Zona C in vigore dalle 08.00 alle 20.00

Feriali: 0,60€ per 1 ora. Pagamento minimo 0,20€. Sabato e Festivi: 1,00€ per 1 ora.

Pescia

Pescia Parcheggi è la società aggiudicatrice dell'appalto pubblico che prevede la realizzazione e gestione di parcheggi in struttura in aree comunali, anche di interesse ospedaliero. Sei le zone di competenza Pe.Par, di cui due ancora in fase realizzativa.

Tariffa Notturna in vigore dalle 20:31 alle 6:29

Feriali e Festivi: Gratis.

Tariffa Diurna in vigore dalle 6:30 alle 20:30

Feriali e Festivi: 1,50€ l'ora.

(Per i dipendenti ASL/Cooperative sono stati riservati abbonamenti mensili al costo di 12€)

Nelle soste a pagamento, fuori dai parcheggi gestiti da Pe.Par:

Tariffa in vigore dalle 08.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 20.00

Solo feriali: 1,20€ l'ora - 1,50€ ogni ora successiva. Pagamento Minimo 0,30€. Tariffa Giornaliera 10€. Sabato e Festivi: 1,00€ per 1 ora.

Pistoia

Copit Pistoia Parcheggi gestisce oltre 2700 posti macchina, in parcheggi e lungo la strada. Nei cosiddetti "Parcheggi di Assestamento", non è previsto alcun limite di tempo per la sosta: tra questi, si distingue tra i parcheggi blu (Porta al Borgo, Manzoni, Antonini, Pacinotti, Resistenza, San Lorenzo) con tariffa di pagamento oraria (1,00€/h), e quelli marroni (Cavallotti, Pertini) con tariffa di pagamento giornaliera (€1,00 al giorno). Esistono, poi, i cosiddetti "Parcheggi Scambiatori Park&Bus" (Stadio e Cellini), gratuiti con servizio di bus navetta per il centro. Per la sosta lungo la strada, è in vigore la "Sosta a Rotazione": è previsto un limite di sosta di due o quattro ore, a seconda della centralità della zona.

Tariffe in vigore dalle 08.30 alle 20.00 Settore Rosso

Solo feriali: 1,50€ l'ora - 2,00€ seconda ora. Sosta Massima 2 Ore.

Tariffe in vigore dalle 08.30 alle 20.00 Settore Arancio

Solo feriali: 1,20€ l'ora - 1,80€ seconda ora. Sosta Massima 2 Ore. Pagamento Minimo 0,30€

Tariffe in vigore dalle 08.30 alle 20.00 Settore Viola

Solo feriali: 0,80€ l'ora - 1,20€ seconda ora. Sosta Massima 2 Ore.

Tariffe in vigore dalle 08.30 alle 20.00 Settore Verde

Solo feriali: 1,00€ l'ora. Sosta Massima 4 ore.

Monsummano Terme

E' direttamente il Comune a gestire le soste a pagamento. Non esistono suddivisioni per aree e le tariffe sono uniche.

Tariffe in vigore dalle 08.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00

Solo feriali: 0,60€ l'ora - 0,90€ ore successive. Pagamento Minimo 0,15€ per 15' o 0,25€ per 30'.

Altopascio paese dell'ospitalità "Qui parcheggiare non è un incubo"



Nella foto Maurizio Marchetti nel suo ufficio nel Comune di Altopascio

Paese che vai, usanze che trovi. E, ad Altopascio le usanze sono molto ospitali. Soprattutto se decidi di parcheggiare la macchina, per fare shopping o per le consuete commissioni quotidiane. Le tariffe, infatti, sono particolarmente vantaggiose: la prima ora (e ogni ora successiva) costa 0,30€ nella zona 1, mentre nella zona 2, i primi 60 minuti costano 0,50€ mentre per ogni ora successiva serve 1€. Dalle 13 alle 15 la sosta è gratuita ovunque. Aldilà di questi prezzi relativamente bassi, per la sosta, la vera "novità" è rappresentata dalla cosiddetta "mezz'ora di cortesia", ovvero per i primi 30 minuti la sosta è gratuita e regolata da disco orario. "La scelta di mettere a pagamento i parcheggi del centro - ci spiega il sindaco di Altopascio, Maurizio Marchetti - non nasce dall'esigenza di far cassa ma dalla volontà che essi non vengano utilizzati in maniera stanziale. Questo sistema serve per intercambiare il flusso del traffico, favorendo così lo shopping e il commercio veloce". Via Cavour, Piazza Vittorio Emanuele e Piazza Umberto erano sempre stracolmi di auto, abbruttendo il paese, intralciando il traffico e impedendo una normale sosta, visto che bastava spostare in avanti il disco orario per lasciare la macchina tutta la giornata. "La scelta dell'amministrazione ha favorito, inoltre, la riqualifica della zona di Piazza Umberto. Comunque - conclude il sindaco Marchetti - esistono ancora parcheggi gratis leggermente decentrati (Viale Europa, ad esempio o Piazza Aldo Moro, dove è prevista la sosta gratuita anche per camper) e c'è anche la possibilità di sottoscrivere abbonamenti".

**FALEGNAMERIA E SEGHERIA
CASTELLI**

**LEGNAINFISSI
ASTELLI**

Falegnameria
via Chiusa Galli, 1035/A
51028 S. Marcello P.se, Fraz. Spignana
Tel. e Fax 0573 677934

Legnoinfissi - Magazzino
via L. Galvani, 1
S. Agostino, Pistoia
Tel. 0573 934523

**HAI VISTO UN'OFFERTA
INTERESSANTE SU INTERNET?
VIENI A TROVARCI E
PORTA L'OFFERTA CON TE!
Ti garantiamo lo stesso prezzo,
ma con la massima garanzia!**



DuMond Viaggi
Via S. Ciampi 13/a (Ang. Via Mazzini)
51100 Pistoia
dumondviaggi@gmail.com
Tel: 0573.32613 • Fax: 0573.079203 • Cell: 335.63.68.908
www.dumondviaggi.com
http://www.facebook.com/dumond.viaggi

Prima nuovi parcheggi, poi la chiusura del traffico Questa la ricetta per non far morire il commercio

Tutto il mondo è paese, recita un vecchio adagio. Che ben si presta alla questione che in questi ultimi giorni anima la cronaca cittadina pistoiese e che accomuna, nella cattiva sorte, la città con la sua vicina Montecatini. Perché, se terminali e pistoiesi son stati, ieri, rivali sugli spalti del Palazzetto, si scoprono, oggi, uniti su un punto ben preciso: dire no alla ZTL. In termini diversi, Pistoia e Montecatini si trovano a doversi confrontare con le rispettive Amministrazioni che vogliono o ampliare le aree a traffico limitato o confermare quelle già esistenti anche per la stagione invernale. La situazione del capoluogo ce la facciamo spiegare da Simone Paci (nella foto), titolare di un negozio di pelletteria in Via della Madonna, e rappresentante dei commercianti di questa strada, interessata da un regime di ZTL in vigore dalle 08 alle 20. "A Pistoia esiste una ZTL accessibile ai residenti e a coloro in possesso di un permesso - ci spiega - e una ZTLS, invece, che indica zone esclusivamente pedonali. Nei nuovi progetti dell'amministrazione c'è l'ampliamento della zona a traffico limitato che coinvolgerebbe via Sant'Andrea e Via Pacini nonché la pedonalizzazione di Piazza Spirito Santo (come previsto da programma elettorale)". Ciò che inquieta i commercianti, non sono soltanto queste possibili disposizioni, ma soprattutto il fatto che parallelamente a queste non venga studiata e vagliata una concreta soluzione all'annosa e



grave questione della mancanza di parcheggi. "Anche se vorremmo che il traffico in Via della Madonna riaprisse alle 19 e non alle 20, sappiamo bene che chiedere l'apertura totale del traffico sarebbe anacronistico: tuttavia, vogliamo che prima di chiudere ancora vengano realizzati nuovi parcheggi. Il problema "dove metto la macchina" è tra le prime cause della crisi che attraversiamo noi commercianti. Vorrei far presente - continua Paci - che importanti studi professionali hanno migrato dal centro alla periferia per la stessa problematica, perché qualsiasi attività - commerciale e non solo - ha bisogno di parcheggi: questi "traslochi" non solo hanno fatto diminuire le presenze nel centro città e il relativo giro d'affari (il cliente dell'avvocato si fermava a prendere il caffè e con l'occasione, magari, faceva shopping) ma hanno anche intaccato il prestigio e il lustro del nostro centro". Il nucleo centrale della questione sembra essere, quindi, l'inadeguatezza dei parcheggi: quelli esistenti non sopperiscono alle richieste e neppure il servizio navetta che collega il centro città al parcheggio Cellini in Sant'Agostino, seppur ben funzionante, non argina il problema. Paci torna, poi, sulla questione ZTL: "Serve un progetto armonioso di riqualificazione a sostegno delle attività: va bene chiudere al traffico, ma le strade devono avere un arredo urbano curato, un'illuminazione adeguata, una pavimentazione ordinata".

"Necessario introdurre la mezz'ora di cortesia e potenziare le aree di sosta del centro città"

"Gli stili di vita, sempre più frenetici, impongono ritmi quotidiani che mal si adattano ai tempi di accesso al nostro centro storico, relegando la frequentazione di questa porzione di città al fine settimana. Ma le imprese non vivono lavorando solo due giorni. La sosta e la mobilità sono, quindi, due tra le maggiori spine nel fianco del centro storico della città: occorre, pertanto, potenziare le aree di sosta dando vita, prima di tutto, a quelle già previste nel Piano Urbano della Mobilità approvato in consiglio nel 2006 e auspicando un iter più veloce per dar vita al parcheggio di San Bartolomeo". Questa la posizione di Giuliano Bruni (nella foto), Presidente del Centro Commerciale Naturale di Pistoia, che ha poi aggiunto: "sono tre, a mio avviso, gli interventi da realizzare subito:



- 1) Introdurre la "mezz'ora di cortesia", già in uso in tante altre città toscane, che consente la gratuità dei primi 30 minuti di sosta (non aumenta i posti auto ma renderebbe "user friendly" la nostra città);
- 2) Rafforzare il trasporto pubblico: se si persegue un utilizzo sempre più ridotto del mezzo privato è fondamentale preve-

dere una maggiore fruibilità dei mezzi pubblici a servizio del centro anche con bus elettrici che percorrano la città lungo la direttrice Stazione - Piazza San Francesco, per collegare i due poli principali di smistamento della mobilità pubblica cittadina;

- 3) Rendere maggiormente flessibile la ZTL riducendone la durata, soprattutto nel periodo invernale (dalle 18, anziché dalle 20). Il Centro Commerciale Naturale è, ovviamente, sempre disponibile per la realizzazione concreta di questi interventi, ritenuti da tutti i membri dell'associazione, auspicabili e necessari.

Queste considerazioni acquistano un valore anche maggiore se le si collocano nell'ambito del recente dibattito sull'ampliamento della ZTL all'area del Ceppo che potrà costituire un valore aggiunto solo se sarà preceduta da reali e concreti interventi sulla sosta e la mobilità cittadina; altrimenti sarà un danno". Il Centro Commerciale Naturale è, ovviamente, sempre disponibile per la realizzazione concreta di questi interventi, ritenuti da tutti i membri dell'associazione, auspicabili e necessari.



L'ansia da passeggiata

Passano gli anni, cambiano le tendenze, ma l'ansia da passeggiata in centro è un malessere che non passa mai. Negli anni '80 passeggiavamo tra i lustri del nostro salotto buono con il timore di ritrovare l'auto manomessa e scoprire che lo stereo di ultima generazione, montato in bella mostra sul cruscotto, fosse stato rubato: oggi, il timore è di avere sforato di qualche minuto l'orario impresso sulla ricevuta del parchimetro e trovare il consueto foglietto rosa sogghignare da sotto il tergicristallo. La messa a reddito degli stalli era un percorso inevitabile: la crisi, i tagli verticali dei contributi ai comuni e la necessità di far quadrare i bilanci hanno dettato un percorso obbligato per tutte le amministrazioni comunali del nostro paese. La differenza però, come sempre, l'hanno fatta i singoli, interpretando le leggi e applicando un metodo in grado di garantire il flusso alle casse dell'Amministrazione, e nel contempo, concedere all'utente il modo di coniugarsi con questa nuova abitudine di fruire dei parcheggi cittadini senza quella fastidiosa e latente sensazione di essere vessati. Montecatini Terme, non è tra queste realtà virtuose. Battendo sempre sullo stesso tasto, la nostra è per definizione una città turistica e dedita all'accoglienza dell'ospite, sia residente che pendolare, e proprio per questa ragione avrebbe l'obbligo e la necessità di considerare sempre tale aspetto sul suo modus operandi. Questo è il motivo che ci induce a valutare, non tanto i singoli provvedimenti, ma l'impatto che questi producono nei confronti dell'ospite e del residente. Tanto per fare alcuni esempi: i nostri parcheggi sono a pagamento sin dal primo minuto, mentre in altre località i primi 15 minuti sono gratuiti; i nostri distributori di ticket accettano solo monete a partire da 20 centesimi

imponendo l'acquisto di una sosta da 12 minuti anche per le brevi fermate di soli 5 minuti; i nostri ausiliari del traffico si materializzano come dei predators e colpiscono con la celebrità di un mamba, quando sono ormai anni che disquisiamo sulla necessità di adottare il gradevole sistema del biglietto di cortesia. Solo, e sempre, una questione di metodo da cui si evince il livello di sensibilità nel coniugare il legittimo sistema degli stalli a pagamento con uno stile che dovrebbe contraddistinguerci da un normale centro urbano residenziale. Abbiamo ben presente che tutta l'operazione "Montecatini Parcheggi" sia stata attuata dalla precedente amministrazione, ma è altresì vero che la stessa è una partecipata dal Comune, che a oggi ne detiene in pratica la totalità delle quote societarie, e pertanto l'attuale Amministrazione ha il pieno potere di modificare ed adattare la politica della partecipata alla vocazione della Città. Domenica 23 settembre abbiamo trascorso un piacevole pomeriggio alla festa del peperoncino di Altopascio, e mentre ci abbandonavamo all'oblio di una fetta di cecina appena sfornata, abbiamo no-



tato con stupore un cartello riguardante i costi dei parcheggi, a cura del "Centro Commerciale Naturale di Altopascio - La Città Viva", che opportunamente esposto in bella mostra all'interno dell'esercizio, cita testualmente: "Prima mezz'ora gratis con disco orario ovunque. Sosta nelle piazze a €0,30 l'ora. Nelle strade €0,50 l'ora. Gratuito dalle 13 alle 15". E bravo il Sindaco Marchetti! Davvero un bello smacco visto che nonostante la secolare tradizione della nostra città termale oggi prendiamo lezione di accoglienza dai piccoli comuni limitrofi. Che dire: in termini di ospitalità Altopascio batte Montecatini Terme 1 - 0.



Il seguito dell'articolo è consultabile con diritto di replica sul sito web www.ilgiullare.com

SPECIALE EXTENSIONS

UN MODO PER ESPRIMERE
LA TUA PERSONALITÀ
E RENDERE VERSATILE
IL TUO LOOK

Affrettati e cogli
l'opportunità
di provare
la nostra qualità
ad un prezzo
imperdibile

Ciocche a partire da 2€

Per il benessere dei Tuoi capelli noi scegliamo prodotti **MATRIX**

CARDELLI
PARRUCCHIERI

Via Pineta 699 - Monsummano Terme
Telefono 0572 953612
dal Martedì al Sabato - orario continuato 8-20

SEGUICI SU 

Le pagine dedicate alle proteste dei lettori. Il "Giullare" è con voi.

"IL GIORNALE DEL POPOLO" È LO SPAZIO CHE INAUGURIAMO IN QUESTO NUMERO DE "IL GIULLARE", INTERAMENTE DEDICATO AI NOSTRI LETTORI. POTRETE SEGNALARCI DISAGI, PROTESTE, SCRIVERE LETTERE ALLA REDAZIONE PER METTERE IN

LUCE QUELLO CHE SECONDO VOI DEVE CAMBIARE. IN QUESTE PAGINE DAREMO SPAZIO ANCHE AI CASI PIÙ ECLATANTI DI DISSERVIZI PUBBLICI. SCRIVETE ALLA REDAZIONE DE IL GIULLARE, FATE SENTIRE LA VOSTRA VOCE: INFO@ILGIULLARE.COM

Undici mesi per l'ecografia Uno scandalo tutto italiano

Nei giorni scorsi, precisamente il 4 ottobre, sul suo blog, Francesca Bardelli, ex rappresentante politica del Pdl, ex consigliere comunale e alle scorse elezioni promotrice della lista civica "Indipendenti per Pistoia", ha pubblicato un post molto polemico contro l'Asl di Pistoia, nel quale si metteva in luce la piaga delle liste di attesa. Nel post dal titolo "Asl scandalosa" c'è scritto: "Mi è capitato stamani di imbartermi in una cara signora, che ben conosco, che ho trovato disperata perchè è da primavera che tenta di fare un'ecografia e ancora non ci è riuscita! Il 14 giugno il suo medico le ha prescritto una ecografia alle mammelle. Al Cup di Pistoia non avevano nessuna data disponibile e le han detto di ripassare. Ci ha provato per tutta l'estate inutilmente, fino ad oggi, quando è riuscita miracolosamente ad avere un appuntamento. Data fissata: 31 maggio 2013, Ospedale di Pescia. E' inaccettabile che un essere umano che deve fare un controllo per la propria salute debba attendere 11 mesi e mezzo!!! Più scandaloso ancora se si pensa che, nelle stesse sedi convenzionate dove si attende un anno, per fare il solito esame a pagamento ci vogliono massimo 3 giorni! Un paese incivile come questo, dove si danno milioni di Euro ai gruppi parlamentari e consiliari per "svolgere attività politica sul territorio" e si lascia morire la gente perchè non siamo in grado di garantire un esame medico in tempi "normali" non può che andare come va! Ragazzi ribellatevi, oppure scappate da qui, ma non vi assoggettate inermi a una tale tirannia del potere."

Dal blog: www.francescabardelli.it

Appello del sindaco Bettarini per la stazione di Buggiano

Mercoledì 10 ottobre, sulla sua pagina di Facebook, il sindaco di Buggiano, Daniele Bettarini, è stato il primo a esprimersi sulla delibera della giunta regionale che il primo ottobre scorso ha varato gli interventi sulla linea ferroviaria Firenze-Viareggio, che prevederebbero anche la chiusura delle stazioni di Buggiano e Serravalle. "Avviso importante - scrive Bettarini su Facebook - questa mattina sono stato convocato in Regione dall'Assessore ai trasporti tal Ceccobao. Durante l'incontro mi ha riferito di avere l'intenzione di chiudere la Stazione Ferroviaria di Borgo a Buggiano. Ovviamente ho manifestato tutta la mia contrarietà su tale ipotesi e l'ho invitato a ripensarci, quindi ci siamo salutati con il proposito di risentirci. Durante il viaggio di ritorno da Firenze ricevo una telefonata che mi informa di un articolo sulla Repubblica (cronaca di Firenze) che riporta il testo della delibera della giunta regionale n°859 del 1° ottobre 2012 dove viene decisa la chiusura di 7 stazioni ferroviarie sulla linea Firenze-Viareggio. Conclusione: l'assessore mi ha preso in giro facendomi credere che la decisione non era ancora presa e c'erano margini per discutere. Un atteggiamento di inqualificabile slealtà da parte di un rappresentante istituzionale importante come un assessore regionale. Ho chiesto al Presidente Rossi di annullare la delibera, di aprire un tavolo di confronto e di prendere atto del comportamento dell'ass Ceccobao. Credo che nei prossimi giorni dovrò ulteriormente alzare i toni. Spero di trovare tanti alleati in questa battaglia".

Di alleati ne ha trovati anche perché, appena la notizia è diventata pubblica, tutti i sindaci e i rappresentanti politici locali sono intervenuti in sostegno del primocittadino di Buggiano. Il dibattito è destinato a proseguire per molto tempo e noi de "Il Giullare" lo documenteremo nel dettaglio sul prossimo numero.

PILLOLE

Estrobilia: Larciano diventa la capitale degli artisti emergenti

Adesso lo possiamo davvero affermare: Estrobilia ha incantato, emozionato, stregato. L'evento promosso dall'amministrazione comunale e organizzato da Le.Le Eventi, ha riscosso un grandissimo successo. La programmazione è stata ricca di qualità, con oltre 200 artisti provenienti da tutta Italia, fra designer, performers, circensi, attori, street dancer, live painte, spettacoli e concerti di livello nazionale e internazionale. Il festival, infatti, ha dato spazio all'arte in tutte le sue forme. Particolarmente "estrobilianti" sono state, per citarne alcune, le esibizioni di Igor e Andrea Matyushenko, papà e figlio russi atleti circensi visti recentemente in tv, di Fatmir Mura che ha realizzato incantevoli disegni con la sabbia e che ha lasciato a bocca aperta con le performance delle bolle di sapone giganti, e ancora i suoni dell'affascinante musicista dell'hung Paolo Borghi oppure i fantasiosi tocchi di glitter del disegnatore Quintino Aroi o quelli più decisi e colorati dello street painter Richard Biancalani. Strepitosi anche gli interventi del musicista anglo-italiano Robert Tiso con il suo Cristallofono (ovvero con bicchieri di cristallo) e del ballerino romagnolo Giacomo Garavini, anche lui fra i partecipanti dell'ultima edizione di Italia's Got Talent. Insomma un evento davvero bello e unico nel suo genere che può rappresentare una grande opportunità per Larciano, pronto quindi a diventare il paese, punto di riferimento nazionale dell'arte e degli artisti emergenti.



Continua il successo di "A tutta randa show"

Al Green Park Luna verde di Calcinaia (PI) si è disputata la finale del concorso "A tutta randa show", egregiamente condotta da Mirko Volpi speaker di Radio Bruno, affiancato da Letizia Salamone. Un Talent Show pieno di emozioni che negli anni passati si era svolto al Full Stop di Borgo a Buggiano, organizzato da Eleonora Franchi e Roberta Mucci. La commissione dei giurati è stata presieduta dal presidente Mastroberetti, responsabile commerciale di Radio Bruno, insieme agli altri giurati, tra cui Alessandra Nespeca, giornalista. I vincitori sono stati: Letizia Beneforti 14 anni di Montecatini e Antonio Tortorella 23 anni di Uzzano (sezione danza). Valentina Bardini 24 anni di Pistoia (categorica canto). L'illusionista Matteo Capriglione 29 anni di Campo (PI) (Sezione variety artist). Partner dell'evento: Radio Bruno, Reportnet.it, Nuova Immagine per il make-up e il negozio di abbigliamento per bambini "Lucignolo".



Flavio Tanteri da Altopascio all'Eredità su Rai Uno

Flavio Tanteri (23 anni), studente di "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro", conosciuto barman nei locali notturni, Il Gelso e Il Tulà, e anche allenatore di calcio nel Tau, è stato protagonista all'Eredità, programma di RaiUno condotto da Carlo Conti. Una bella esperienza televisiva che si è conclusa brevemente, nonostante Flavio abbia tentato di raggiungere la finale.



Sarà Giovanni Magrini la nostra "Scimmia"?



Un ragazzo di Montecatini, Giovanni Magrini (20 anni) è tra i protagonisti del nuovo reality di Italia 1 "La Scimmia". Giovanni Magrini è figlio di Riccardo, ex ciclista professionista (vinse una tappa al giro d'Italia e una al tour de France) e attualmente giornalista e commentatore televisivo per Eurosport. Sulla pagina ufficiale del reality di Pietro Valsecchi si descrive così: "Fin da piccolo dimostro di essere un bambino estroso e simpatico, portato per il disegno e per la creatività. All'età di 7 anni intraprendo una carriera da ciclista su strada come mio padre, Riccardo Magrini, ex-ciclista professionista. In seguito provo con la pallacanestro che pratico per 8 anni. Frequento buone scuole, ma comincio ad avere problemi già dalle medie. Sviluppo ben presto un rapporto di amore e odio con le scuole. Frequentando le superiori ho sempre cercato di avere il minimo per passare ma arrivato in quinta, collezionando sospensioni e rapporti, il minimo ha iniziato a non bastare più. Mi ritiro il primo anno ad un mese dalla fine della scuola e successivamente accadrà di nuovo. Sto provando ad entrare con il massimo impegno nel programma televisivo di Pietro Valsecchi "La Scimmia". Attualmente vivo a Montecatini".

Fashion Style

Visto il successo per lo Speciale Moda PE 2012 uscito nel numero di marzo, "Il Giullare" ha voluto replicare, coinvolgendo in questo lungo redazionale alcuni negozi di Pistoia e della Valdinievole che hanno avuto così modo di presentare i migliori outfit della stagione in corso.



Come tutti gli anni, gli stilisti mettono in passerella molta carne al fuoco. Si confermano, nuovamente, le fantasie animalier: tessuti zebrati, maculati, leopardati che danno un tocco di originalità e di eleganza al total black che imperversa quest'anno. Il nero non è mai passato di moda ma sappiate che, se in questa stagione decidete di andare in giro, sia di giorno che di sera, vestite in black sarete veramente "in". Il viola, il verde, il blu elettrico e l'arancio sono i colori di tendenza. Il barocco, il rococò e le stampe ispirate alla Turchia arricchiscono questa moda nera, grigia e oro. Per fortuna, poi, che in questa stagione non dovremo fare la corsa ai chili di troppo presi durante l'estate: i maglioni over e i cappotti che sembrano di due/tre taglie in più sono il vero must dell'inverno. Per chi, invece, vuole sottolineare il punto vita consiglio la baschina: una specie di balza che parte dal punto vita e cade sui fianchi ad arricchire le curve. Ritornano le giacche (rigorosamente con bottoni in oro) ma, soprattutto, tornano i pantaloni, non intesi come skinny jeans ma pantaloni veri. Infine, la skill-mania non ci ha ancora abbandonato. Il pioniere Alexander Mc Queen creò la moda dei teschi nel 2009, riuscendo anche a conquistare la grande maison Dior. Un accessorio con i teschi è ironico e divertente ed utile perché la skill-mania è una moda dura a morire.

Antonella Testi
Stylist and Casting Director

LACHICCAINPIU'

Via A. Vannucci, 29/a
51100 Pistoia
Tel. 0573 308550
lachiccainpiu@virgilio.it



Modello: Claudia

Jeans 5 tasche MyWendy - €86

Maglia in angora e viscosa - €80

Montgomery in pura lana vergine Ajfee - €241

Borsa Re - €59

RE NOIRE MAISON

Viale IV Novembre, 7
51016 Montecatini Terme (PT)
Tel. 348 2628485



Modella: Jasmine

Abito Les Filles Paris - €159
Giacca in pelle Collection Privè - €390
Foulard Seta Les Filles Paris - €119
Bracciale Bini Gioielli in argento - €195

GOLDENPOINT

Corso Roma, 46
51016 Montecatini Terme (PT)
Tel. 0572 73256
www.goldenpoint.com



Modella: Lisa

Maximaglia Sisi bianco/nero - €19,90
Gambaletto Sisi (disponibile in bianco,
rosso cupo, ocre, platino) - €4,90

GIRARDENGO UOMO

Corso Roma 70/A
51016 Montecatini Terme
Tel. 0572 73899



Modello: Marco

Jeans Absolut Joy
Camicia L.B.K.
Maglia Giacca Imperial
Catena Cloél

GIRARDENGO DONNA

Corso Roma 66
51016 Montecatini Terme
Tel. 0572 73654



Modella: Valentina

Jeans SexyWoman
T-shirt Please
Giacchetto e pochette in pelle Imperial

MAX PELL

Via della Madonna, 21
51100 Pistoia
Tel. 0573 31976
info@maxpell.net
www.maxpell.net



Borse Gabs
Le borse in pelle trasformabili
Made in Italy - Da €139

Borse Objects W8
Nuova linea di Campomaggi in
cuoio ultraleggero - €239

ATTITUDE STORE

Via Filippo Pacini 59A
51100 Pistoia
Tel. 0573 28 301
facebook/attitudestore



Modello: Romny

Cappotto Riciclo - €149
Giacca Xagon Man - €129
Pantaloni militare Squad - €79
Scarpe Keep Italy - €129

MANOLA BOUTIQUE

Via Mazzini, 12
51100 Pistoia
Tel. 0573 33931



Modello: Vittoria

Gilet con pelliccia Mongolia Taviani
Maximaglia viscosa con profili in lana Taviani
Francesina Alviero Martini Prima Classe - €255
Borsa Alviero Martini Prima Classe - €295

FLEUR DE LYS

Via Carratica, 35
51100 Pistoia, Italy
Tel. 0573 25440



Modello: Claudia

Scarpe Via Roma
Jeans Semi Couture
Camicia Seta Objets de désir
Cappotto e Spilla a Fiore
Semi Couture

PAOLA PIPPI DONNA

Via Salvo D'Acquisto
Pescia
Tel. 0572 444960



Modello: Sara

Jeans neri Dondup
T-Shirt cotone e seta Daniele Alessandrini
Giacchina Daniele Alessandrini

PAOLA PIPPI UOMO

Via Salvo D'Acquisto
Pescia
Tel. 0572 453050



Modello: Matteo

Pantalone Daniele Alessandrini
T-Shirt My T-Shirt
Camicia jeans Daniele Alessandrini
Giacca con cappuccio e alamari
Daniele Alessandrini

EL VAQUERO

VALERIO GIUNTOLI



DA 35 ANNI "EL VAQUERO" È SINONIMO DI ALTA MODA ED ELEGANZA.

MARCHIO CHE SI LEGA ALLE CALZATURE DONNA E UOMO, MA ANCHE AGLI ACCESSORI, TUTTO CREATO DAL TALENTUOSO E ALTERNATIVO VALERIO GIUNTOLI.

"EL VAQUERO" È UN MARCHIO AMATO DALLE STAR DI TUTTO IL MONDO E OGGI TORNA ANCHE IN VALDINEVOLE CON UNA PROPOSTA IMPORTANTE PER CHI AMA QUESTO GENERE DI CALZATURA.

A BUGGIANO, NEL BELLISSIMO COMPLESSO AGRITURISTICO DE "GLI AMICI DEL COLLE" È NATO INFATTI "EL VAQUERO - CONCEPT STORE".

QUI SI POSSONO TROVARE I MIGLIORI MODELLI DELLE COLLEZIONI, UN VASTO ASSORTIMENTO DI CAMPIONARIO DEL PRESTIGIOSO MARCHIO DI CALZATURE E OCCASIONI A PREZZI VERAMENTE VANTAGGIOSI.

IN SINTESI "EL VAQUERO - CONCEPT STORE" È IL PRIMO VERO DESIGN-OUTLET DELLA CALZATURA DI ALTISSIMO LIVELLO.

VENDITA DIRETTA - Trovi "El Vaquero" nelle migliori boutique del mondo.

OUTLET DESIGN



El Vaquero Concept Store co. Agriturismo Amici del Colle - Via Falciano, 36 - 51011 BUGGIANO (Pistoia)
www.elvaquero.it - info@elvaquero.it - infoline e appuntamenti +39 0572 72180
ORARIO CONCEPT STORE: h. 10-23 - Possibilità di acquisto durante orario Ristorante

Pubblicità?

IO HO SCELTO IL GIULLARE

Per informazioni: Cellulare 334.2251974 - Email: info@ilgiullare.com

“ Sono ormai quasi tre anni che svolgo con orgoglio l'incarico di Direttore presso l'AC Pistoia e con Il Giullare è stato subito "amore a prima vista". Un ottimo compagno di viaggio per rendere il nostro marchio sempre più giovane, originale e al passo coi tempi... esattamente come lo è Il Giullare ”

Dr. Pasquale Amoroso
(Direttore Automobile Club Pistoia)



il giullare

**Diventa nostro sponsor.
Diamo spazio al Tuo lavoro.**

a cura di Diletta Severi

Un sorriso splendente come quello delle star? Oggi si può

“SOS Giullare”, in questo numero, va in soccorso a chi è messo in imbarazzo o in difficoltà da piccoli problemi estetici, come un sorriso non perfettamente “bianco”.

Caro "il Giullare"

Sono una ragazza di 27 anni e ho un problema che mi porto dietro da quando sono adolescente: lo smalto dei miei denti ha un colore scuro, giallastro. Seguendo il consiglio di un'amica ho acquistato in farmacia le strisce sbiancanti, ma non ho ottenuto risultati soddisfacenti. In seguito ho provato a usare sia il bicarbonato sullo spazzolino, sia i dentifrici sbiancanti che si vedono nelle pubblicità, ma non ho notato differenze. Esiste una soluzione al mio problema?

Chiara, via mail

Risponde l'esperto

Gentile Lettrice,
nel suo caso, molto probabilmente, la sola igiene professionale dal dentista di fiducia non è sufficiente a ridonare il bianco al suo sorriso. Negli ultimi anni, tuttavia, l'odontoiatria è molto progredita nel campo dell'estetica dentale e le avanzate tecniche di sbiancamento permettono alla maggior parte delle persone di ottenere uno smalto chiaro e brillante, sempre naturale. I metodi più efficaci a nostra disposizione sono lo sbiancamento alla poltrona del dentista con lampada led o con sorgente laser, e lo sbiancamento domiciliare con mascherine. Nel primo caso è necessaria un'unica seduta di circa 45 minuti, in cui l'azione del gel sbiancante viene amplificata dalla lampada professionale. Questo trattamento è indicato per quei pazienti che hanno poco tempo e

giullare
20S

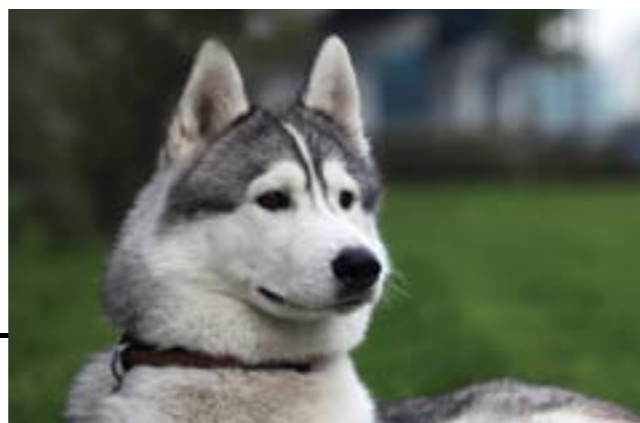


Valerio Buongiorno
Medico Odontoiatra
Docente Clinico Università
di Padova

Ha lo studio a Pontedera
e prossimamente aprirà
a Monsummano Terme

che richiedono un risultato immediato, ad esempio prima di un'uscita pubblica o di un matrimonio. L'alternativa, altrettanto valida, è quella di farsi confezionare dal dentista un kit personale con due mascherine dentali e con siringhe di gel sbiancante a bassa concentrazione. Queste mascherine vanno caricate col gel sbiancante la sera prima di andare a letto e vanno portate mentre si dorme, per almeno 10 notti consecutive. Questa seconda metodica è ottima anche per il mantenimento del risultato ottenuto. Mi sento di sconsigliare, invece, l'uso del bicarbonato con lo spazzolino, perché è una sostanza che ha particelle taglienti e aggressive che danneggiano irreversibilmente lo smalto e provocano dei solchi e delle scheggiature. I colluttori sono assolutamente inefficaci, i dentifrici servono invece solo per il mantenimento della brillantezza raggiunta. Si ricordi, infine, che è necessaria una visita odontoiatrica per capire quale sia il trattamento più idoneo al suo caso.

«Cane azzanna alla testa bambina di due mesi» Drammatica fatalità?



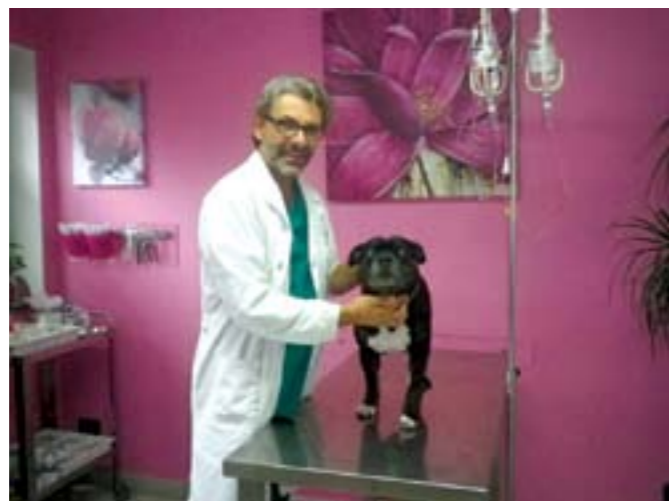
Il 15 settembre scorso, la notizia ha fatto il giro d'Italia. Un episodio gravissimo che si è verificato nella zona di Valdibure a Pistoia. Uno dei due Husky siberiani, di proprietà di una giovane famiglia, ha improvvisamente azzannato alla testa la bambina di due mesi che si trovava a letto. Un incidente drammatico che ha lasciato tutti (e in particolare i familiari della piccola) senza fiato e con il terrore che potesse avvenire il peggio. La bambina, infatti, è rimasta per diversi giorni in prognosi riservata. Ora, per fortuna, sta meglio e già da qualche settimana,

i medici del Meyer, l'hanno considerata fuori pericolo. Un caso che, comunque, ci pone una riflessione. In questo numero, inauguriamo un nuovo spazio: "Il Giullare Let's talk", un nuovo modo di affrontare le notizie e commentarle insieme ai nostri lettori. Il servizio sarà pubblicato anche sul nostro sito: www.ilgiullare.com e potrete esprimere anche voi il nostro pensiero, oppure scriveteleci una mail a info@ilgiullare.com. Parliamone insieme, parlane con "Il Giullare".

IL PARERE DELL'ESPERTO

"Importante scegliere l'animale da compagnia secondo opportuni e responsabili criteri"

Le cronache quotidiane ci riportano numerosi casi di aggressione da parte di cani. Il cane, da millenni vive e convive con l'uomo che lo ha addomesticato (in senso propriamente etimologico da "domus"= casa) e adattato per propri scopi: la guardia della casa, del bestiame, delle greggi e negli ultimi decenni anche per compagnia. Oggi il cane ha ancor più nobili scopi come la pet-therapy, l'utilizzo cioè in alcune patologie fisiche e psichiatriche del bambino e oggi anche nell'adulto. Sono state selezionate negli anni razze in base alle loro attitudini ed è su questa scelta che occorre distinguere. Molti proprietari scelgono il cane secondo criteri estetici o simpatie nate dai media. Molti spot o serie televisive o film hanno promosso indirettamente razze che hanno avuto enorme successo e incremento numerico nelle famiglie. Molti operano scelte senza considerare la presenza di un giardino, di disponibilità di tempo da dedicare al cane, la presenza di bambini o anziani in famiglia che possono poi determinare eventi indesiderati. In sostanza vi sono cani che



non possono convivere con bambini se non sotto il diretto controllo di adulti e se a questo si aggiunge che spesso non c'è un'adeguata preparazione a cogliere segni di insofferenza che portano a questi episodi da parte del cane (la paura, la non socializzazione del cucciolo, la competitività) si capisce come nascano tali incidenti. Nel caso in questione la razza Husky è nella categoria dei "cani primitivi" e quindi con un comportamento prevalente di indipendenza dall'uomo, spiccata territorialità, gerarchia di branco e la competitività può aver indotto tale episodio. Certo che tali comportamenti devono essere valutati caso per caso e in generale si raccomanda il costante controllo da parte del veterinario comportamentalista.

Dottor Alessandro Bianchi

Medico veterinario, responsabile sanitario Clinica Veterinaria San Jacopo di Altopascio

"Con i bambini basta un attimo di distrazione"

"Agghiacciante. Questi episodi per quanto rari e isolati provocano sempre sconcerto, specialmente quando riguardano i bambini. Ritengo difficile poter dare un giudizio su un episodio simile, del resto puntare il dito contro i genitori o l'imprevedibilità degli animali è fin troppo comodo, ma sarebbe un'ipocrisia visto che io stessa, e come me molti altri, ho in casa un cane che molte volte è a contatto con i miei figli. Certamente sappiamo che gli animali in genere, pur senza una cattiveria propria e calcolata, vengono spinti



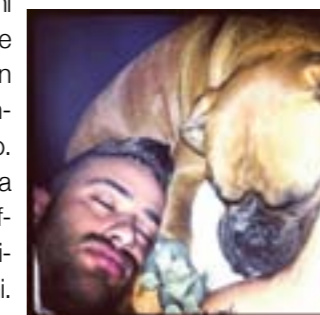
da impulsi primordiali che possono renderli imprevedibili a dispetto di quanto siano mansueti normalmente. Sarebbe quindi buona norma cercare di non lasciare mai soli gli infanti con gli animali domestici. Purtroppo per quanta attenzione prestiamo ai nostri figli, in un attimo può succedere un episodio devastante come è successo a Pistoia. E non è una teoria che si applica solo con gli animali, ma con un milione di altre cose, quindi eviterei personalmente una crociata contro i cani o gli animali domestici, che ritengo possano dare molta felicità ai loro padroni e ai bambini di questi, invito però tutti i genitori a prestare il massimo dell'attenzione quando i loro figli giocano o sono in compagnia di animali. Voglio chiudere mandando un messaggio di solidarietà e di amore verso i genitori della bambina e un augurio a quest'ultima di farsi forza e guarire.

Silvia Colombini e Giulia Biagi

Maestre de "La casa di Topolino" Baby parking a Ponte Buggianese

"La mia vita con i cani. Una risorsa di grande amore e compagnia"

I cani non sono cattivi. Partendo da questo presupposto però, dobbiamo concedere anche la possibilità che non siano buoni a prescindere. O che quantomeno non possano assumere atteggiamenti pericolosi. Ho 26 anni e due cani. In passato ne ho avuto altrettanti e dall'età di 8 anni sono letteralmente cresciuto con loro. In tutto questo tempo, mai un avvertimento, una situazione spiacevole o un rischio corso. E per questo, trovarmi a commentare il dramma di questa piccola bambina, mi diviene molto difficile. Neanche sforzandomi, riuscirei ad immaginare di poter avere paura di uno dei miei cani. Forse dipende dall'addestramento loro imposto, dal tempo passato a rendermi un padrone credibile, dalla continua e giornaliera correzione di comportamenti inesatti. Creare quell'obbedienza quotidiana, infatti, è fondamentale



anche per prevenire comportamenti estremi come il caso di cui stiamo parlando. Il cane non è né un giocattolo né un passatempo, ma un essere vivente che pretende attenzione, amore e anche parte dei propri spazi personali. È una risorsa che saprà darti amore, protezione incondizionato e compagnia anche nei momenti peggiori della propria vita. O, almeno, questo è quello che vale per la mia esperienza. Immagino che tutte queste parole, questa mia dichiarazione di amore nei loro confronti, strida un po' alle orecchie dei genitori della piccola, ai quali va ovviamente tutta la mia vicinanza insieme con l'augurio che il tempo possa lenire le ferite fisiche e psicologiche che traumi come questi si portano dietro.

Gabrio Gamma

(ex corteggiatore di Uomini e Donne), cresciuto con due cani

Un giorno Perfetto

“VALERIO RICEVIMENTI”
presenta

CONSIGLI PER L'EVENTO IDEALE

di Federica Nardi
EVENT PLANNER



Da dove si inizia?

Che sia un evento aziendale, un matrimonio, un battesimo, un compleanno, un cocktail party fra amici, ecco la domanda che mi sento rivolgere più spesso la prima volta che incontro un cliente. L'ansia della preparazione è tanta, non si sa dove cominciare, si ha paura di dimenticare qualcosa di importante.

NIENTE PANICO!

L'importante è organizzarsi con calma, il resto verrà da sé. *Ecco alcuni consigli pratici.*

1. LO STILE

Per prima cosa dobbiamo pensare a che tipo di impronta vogliamo dare all'evento. Sarà una cena formale, seduta? Sarà un party informale? Un cocktail party? Un dance party? Un picnic merenda in giardino?

2. GLI INVITATI

Il successo di un evento non dipende da quanto è bello ma da quanto piacerà ai nostri invitati. Quanti sono? Che tipo di festa preferiscono? Che tipo di cibo apprezzano? Inutile proporre ostriche e champagne a invitati che non amano il pesce. E' vano chiamare il più grande DJ di grido del momento, se gli invitati ballano solo latino americano.



3. LA DATA

Scegliete una data adatta al vostro tipo di evento. Per un dance party, con musica e balli fino a tardo orario, meglio il sabato o il venerdì, in modo che, il giorno dopo, non ci siano impegni lavorativi. Per un matrimonio estivo ricordatevi sempre che una cerimonia alle tre del pomeriggio in pieno luglio, è insostenibile per tutti. Meglio spostare la cerimonia alle diciassette, in modo da avere una temperatura più fresca. Se poi desiderate contenere le spese, in generale, meglio valutare date meno richieste per gli eventi: autunno e inverno (con l'eccezione di dicembre) oppure giorni infrasettimanali

Una volta immaginato il tipo di festa che vogliamo organizzare, passiamo alla pianificazione vera e propria.

Ecco una lista delle parti più importanti da considerare nella preparazione dell'evento.

- LISTA DEGLI INVITATI
- CATERING
- INTRATTENIMENTO
- INVITI
- CADEAU O BOMBONIERE
- DECORAZIONI E SCENOGRAFIE
- MEZZI DI TRASPORTO
- ABITI PER LA FESTA
- FOTO E VIDEO

E ricordiamoci sempre che l'essenziale è personalizzare la propria festa con quel piccolo tocco che rimarrà nella mente e nel cuore di tutti in nostri invitati.

Buon divertimento e....alla prossima puntata!

Federica



Via Bel Riposo, 167 - 51039 Quarrata PT - Tel. 0573 734252 Fax 0573 790677
www.valerioricevimenti.it - email: info@valerioricevimenti.it

AMORI

E BUOI

DEI PAESI TUOI

Andrea Spadoni ed io abbiamo una cosa in comune: entrambi siamo in una 'coppia mista', cioè formata da persone di sesso, razza e religione diversa. Quello delle coppie miste è un fenomeno in aumento anche nella nostra provincialissima Italia, grazie ai movimenti migratori che rendono le società multietniche, fenomeno ben più sviluppato e conosciuto all'estero, dalla Francia coloniale alla neo democratica Spagna. Così mi sono divertita a chiedere al direttore (e all'amico) come lui vive questa esperienza piuttosto originale per l'Italia, dopo che la sua fidanzata, Ebla Ahmed, ha, a sua volta, intervistato me.

Come vi siete conosciuti tu ed Ebla?

"Era il 2009, a Milano. Sono stato io a corteggiare Ebla per molti mesi. A Capodanno, dopo i festeggiamenti, sono partito per Londra, per conoscerla. Sapevo della fede musulmana di Ebla e delle sue origini arabe, dello Yemen. Ma nemmeno per un attimo mi sono posto il problema. Anzi, non capisco come ci si possa porre il problema. Il bello della vita è la libertà, condividere



esperienze e conoscere più possibile ogni tipo di cultura. E poi, soprattutto, Ebla mi è piaciuta fin dal primo momento. Volevo conoscerla. Di lei, oltre al fatto estetico, mi aveva colpito proprio la sua serietà, l'integrità morale e l'attaccamento ai suoi valori. Così ho voluto sapere tutto. Ci siamo innamorati e poi fidanzati".

Quali sono le differenze fra voi e quali i punti comuni?

"Sinceramente non vedo differenze. Abbiamo una impostazione di vita diversa perché siamo cresciuti con insegnamenti diversi e in ambienti differenti. Nella sostanza, però, ci avviciniamo alla vita nello stesso modo. Amiamo allo stesso modo. E siamo legati agli affetti e al valore della famiglia. Ma ripeto: non vedo grandi differenze".

Avete avuto difficoltà o problemi a causa delle differenze religiose o culturali?

"No, nessun problema. Diciamo solo...a tavola... Le prime volte che Ebla è venuta a cena con me o a casa mia, al ristorante della mia famiglia, si è trovata di fronte a piatti interi di squisito prosciutto di Parma. E per una

come lei, che non mangia maiale..."

Le diversità culturali hanno costituito una ricchezza o un ostacolo alla coppia?

"Le diversità sono sempre una ricchezza, anche se a volte non sono facili da superare. Sono culture che si confrontano e crescono insieme. Ad esempio, prima di conoscere Ebla non sapevo niente del Medio Oriente, poco dell'Islam. E lo stesso dello Yemen, il suo paese di origine. Non sapevo niente, perché non me ne interessavo. Ero troppo concentrato sulla mia vita, il

mio percorso. E pensavo che non me ne sarei dovuto occupare. Invece Ebla mi ha fatto scoprire questo mondo, il pensiero di questi popoli, la loro fede. Mi ha fatto conoscere un aspetto dell'Islam che dovrebbero approfondire tutti prima di giudicare. Mi ha insegnato che una fede non può mai inneggiare alla guerra, ma che sono i poteri politici a creare i conflitti tra i popoli".

Come hanno reagito la tua famiglia ed il tuo ambiente all' introduzione di una persona diversa per razza e religione?

"Nessun problema. In questa epoca, parlare di razze è da ignoranti".

Pensi sarebbe stato diverso amare una persona più simile a te?

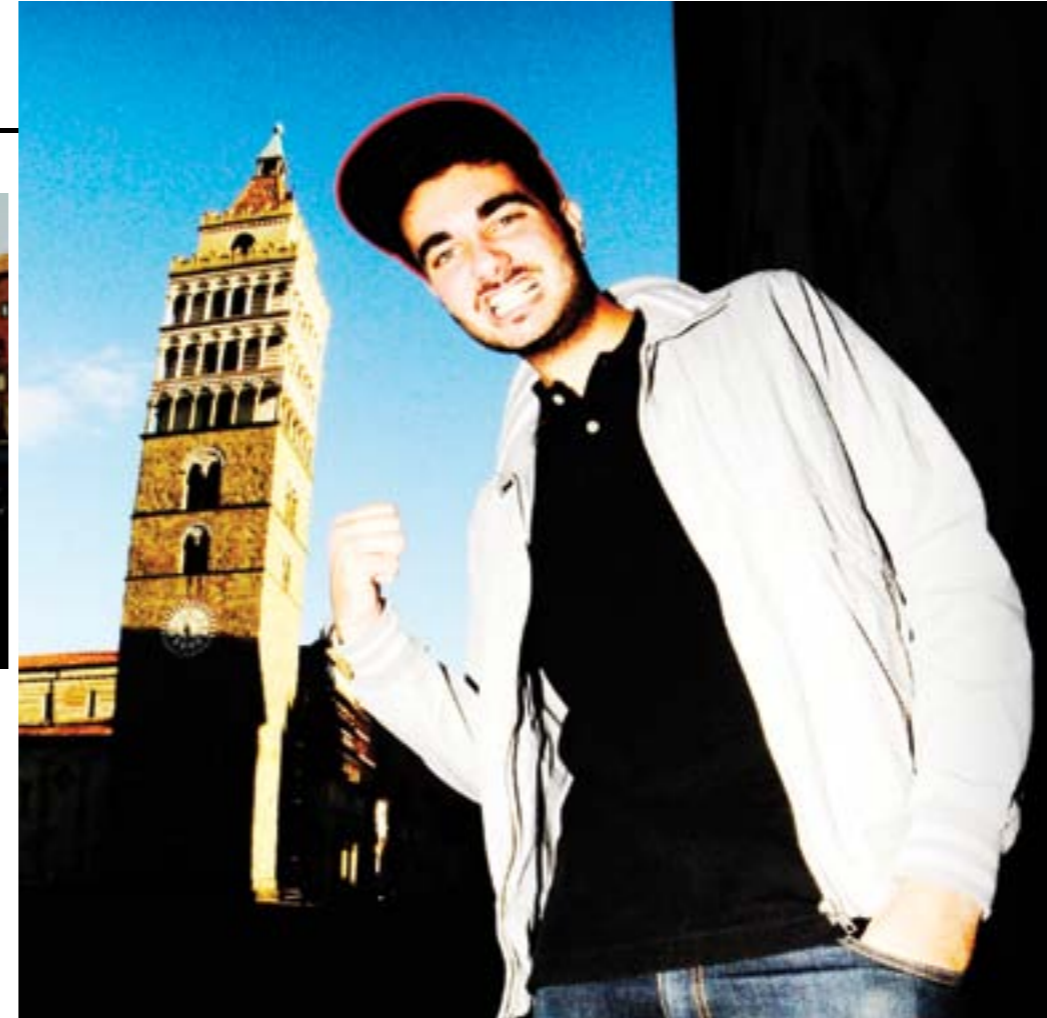
"Questo è un amore diverso, più complicato. Sudato. Conquistato con il sacrificio. E poi, ogni giorno, più ti conosci e più l'amore cresce".

Le risposte di Andrea sono molto simili alle mie, entrambi non notiamo differenze fra noi ed il nostro partner, nonostante le diversità sia religiose, che linguistiche e culturali. Entrambi però riteniamo una vera ricchezza il confronto con una persona diversa per cultura e formazione da noi. In comune anche la consapevolezza che oggi, in Italia, questi amori 'misti' sono comunque amori sudati, fortemente voluti, amori capaci di superare i continenti. Non sempre i proverbi sono veritieri, non nel caso di 'amore e buoi dei paesi tuoi', forse perché è finita l'epoca dei buoi?

di Jacqueline Monica Magi
Giudice Penale
Tribunale di Prato

Scrivete a Jacqueline Monica Magi
all'indirizzo email info@ilgiullare.com





“Aton” il rapper che racconta la città “La mia vita in questa...Tristoia”

ANDREA TONINI, 18 ANNI, È UNO STUDENTE AL LICEO LINGUISTICO. LE SUE RIME MALINCONICHE E POLEMICHE ANCHE VERSO IL NOSTRO CAPOLUOGO DI PROVINCIA, STANNO RISCOUOTENDO GRANDE SUCCESSO TRA I GIOVANI. LO ABBIAMO INCONTRATO PER CONOSCKERLO MEGLIO DOPO AVER ASCOLTATO IL SUO PEZZO FORTE: “WELCOME TO PISTOIA”.

In ogni città pulsa un'anima underground, quella di chi rifiuta le imposizioni della cultura di massa e della società contemporanea, criticandone scelte e sistema governativo. A volte si tratta di una nicchia molto ristretta e poco rappresentativa, ma in altre occasioni, invece, è il pensiero comune di una intera generazione. In questo caso, i giovani. Quell'anima si ritrova anche dalle nostre parti, a Pistoia, dove c'è chi come Andrea Tonini, 18 anni, si è fatto sentire nel modo più diretto ed efficace: il rap, il genere musicale di maggior tendenza oggi. Tramite il suo canale YouTube ha raccontato la “sua” Pistoia, criticandola aspramente, quasi con rabbia: “Per il rap – racconta Aton (pseudonimo artistico quando veste i panni del rapper) – è l'unico modo che conosco per esprimere il mio disagio. Ringrazio mia sorella per avermi trasmesso questa passione, facendomi ascoltare Eminem. Ho iniziato con le prime rime a 13 anni e da allora non ho più smesso”. Andrea ha così iniziato ad accumulare quella giusta dose di esperienza per scrivere e registrare le prime canzoni che, una volta trasferite sull'immenso mondo del web, hanno iniziato a girare sui computer pistoiesi e non solo. Su tutte, a riscuotere grande successo, è stato, appunto, il brano “Welcome to Pistoia”, arrivato a circa 2000 visualizzazioni. “Tra le 10 che ho pubblicato, paradossalmente, è la canzone che meno mi piace, ma ha un tema che attrae la gente: la descrizione della realtà pistoiese, in modo forte e diretto, rappresentando una città che non è fatta per i giovani”. Al punto che, Andrea, in uno dei passi più significativi del testo, la chiama “Tristoia”. “Perché – spiega Aton – se non dai le spinte giuste a chi ha talento, la città cade nella tristezza totale. Puoi ricevere tanti complimenti, ma senza qualcuno che ti

dia la giusta visibilità è difficile raggiungere i propri obiettivi. Io vorrei questo dalla mia città: la possibilità di mettersi in mostra organizzando feste, eventi e concerti per farsi conoscere anche al di fuori della propria cerchia di amici. Purtroppo però qui non succede niente di tutto questo e finisce che l'unico motivo per cui ci riconoscono in Italia è la vicenda dell'asilo Cip e Ciop”.

Andrea Tonini parla anche dell'articolo di “Liberò” che ha definito “Pistoia la città dei depressi”: “Non mi stupisco affatto. Il giornalista di “Liberò” ha semplicemente scritto la realtà. La dura realtà”. Un altro passo importante del testo “Welcome to Pistoia” è la strofa: “Costruiscono rotonde dove non ci sono strade”. “E' questa la sensazione che ho quando vedo che i nostril soldi vengono spesi male. Studio al Liceo Linguistico di Pistoia e ci ritroviamo in un edificio fatiscente – afferma con forza Aton – perché quindi non usare i fondi per garantire strutture scolastiche adeguate? Penso che manchino le idee prima del denaro”.

In quanto al rap, a Pistoia, è ancora in fase embrionale e anche per questo Andrea non ha la presunzione di ritenersi la voce di tutta la gioventù cittadina: “Devo riconoscere – conclude Aton – che, tra i giovani, sono in pochi a pensarla diversamente da me. Io mi limito a esprimere quello che provo con il rap, sperando che un giorno possa diventare la mia professione, anche se ho capito che qui non riuscirò mai a realizzare il mio sogno e sarò costretto a lasciare la mia città. A Pistoia non vedo il futuro che vorrei”. Parole dure quelle di Andrea che manifestazione rabbia e coraggio. Parole che tentano di smuovere il sottosuolo giovanile e la loro voce. Perché anche loro possano sognare. Nella propria città.

Pensiero isolato oppure è vero che non c'è speranza per le nuove generazioni?

SIMONE GUARINO, 18 ANNI

NON CI SONO LUOGHI DI AGGREGAZIONE

“Ai giovani pistoiesi non vengono offerti luoghi in cui poter rimanere con i propri amici. L'unica soluzione per divertirsi è quella di improvvisare autonomamente qualcosa in compagnia, oppure andare in altre città, soluzione che ci crea notevoli disagi, evitabili se avessimo alternative valide nella nostra zona”.

FEDERICO ORLANDINI, 16 ANNI

CITTA' CHIUSA ALL'ARTE EMERGENTE

“La nostra città non è abbastanza aperta, oltre che ai giovani, anche agli artisti e ad ogni tipo di arte, dalla pittura alla letteratura al canto. Da queste parti non ci sono possibilità per poter esprimere il proprio talento e mettersi in mostra verso il pubblico pistoiese. Ci sarebbe grande necessità di eventi che promuovano tutto questo”.

LORENZO BONFANTI, 17 ANNI

NON POSSIAMO FARE TUTTO DA SOLI

“La nostra generazione cerca di mettere grande impegno in ogni attività che svolge, dalla scuola alle altre iniziative in cui siamo coinvolti. Però non possiamo fare tutti da soli, abbiamo bisogno dell'aiuto dell'amministrazione perché ci dia la spinta necessaria per ottenere i risultati che ci siamo prefissati. Di voglia ne abbiamo da vendere, ora tocca alle istituzioni venirci incontro”.



di Andrea Spadoni

Il rap ha sostituito i grandi cantautori

In passato, in particolare negli anni '60 e '70, in Italia, il disagio sociale e le sommosse popolari, venivano cantate dagli autori di musica leggera, quella che ha contraddistinto un periodo d'oro per gli artisti del nostro paese che hanno segnato la storia. Ricordiamo i brani di Enzo Jannacci, Luigi Tenco, Rino Gaetano. E poi Fabrizio De André, Francesco Guccini, Francesco De Gregori. Vere icone di un periodo di grande fermento, non solo artistico, ma anche politico, sociale e, appunto, popolare. Queste melodie e i loro testi, spesso duri con il sistema e controcorrente, li hanno fatti diventare icone non solo della musica, ma anche della nostra storia. Oggi si utilizza ancora la musica come veicolo di protesta, ma è il ritmo che è cambiato. Questo ritmo è il rap. Musica che nasce negli Stati Uniti, sulle strade, nei quartieri più poveri e, in Europa, trova la sua culla nei paesi anglosassoni. Da qualche anno ha invaso anche l'Italia, determinando una nuova moda dei giovani che seguono i big di questo genere ovunque. I nuovi idoli infatti si chiamano Fabri Fibra, Marracash, Francesco Tarducci in arte Nesli, Club Dogo. Poi ci sono anche quelli di scuola partenopea come Clementino. E molti altri. Le loro canzoni, spesso, sono mazzate, urla contro il conformismo della società. Sono racconti di disagio. Proprio come ha fatto il pistoiese Aton che abbiamo intervistato in questo servizio. Siamo di fronte a una nuova generazione che segnerà la storia attraverso la musica?

ACIGOLF: record di partecipanti alla XXI edizione



Nella prima foto il Direttore Amoroso con la responsabile della segreteria ACI Pistoia Rossella Venturi e il Presidente della "Pievaccia" Cesare Dami. Poi, due momenti della premiazione con Antonio Breschi, Presidente ACI Pistoia, e una foto panoramica del Montecatini Golf Club.



e persone che amano il golf sono sempre più numerose e ACI Pistoia si impegna ogni anno ad accogliere una gara che fa parte di un Torneo nazionale nato all'ACI di Cuneo nel 1992, al quale partecipano 25 prestigiosi golf club, selezionati in tutto il territorio nazionale.

Organizzare questo tipo di occasioni fa parte di quella "vita di club" che ACI da sempre promuove per i propri Soci e per coloro che desiderano diventarlo.

Il Torneo vanta la collaborazione di prestigiosi sponsor, tra cui Sara Assicurazioni, la compagnia ufficiale dell'ACI. Quest'anno, la gara provinciale Acigolf si è svolta, come per le passate edizioni, nello scenario mozzafiato del Montecatini Golf Club il 9 settembre 2012, con un record di partecipanti (132) degno di una manifestazione sempre più apprezzata, per il suo elevato standard qualitativo e per il confronto sportivo sempre più serrato, dal momento che i Soci AcI vincitori delle tre categorie nette partecipano alla finale, ospiti dell'organizzazione. Il Samanah Golf Club di Marrakech, infatti, attende i finalisti dal 19 al 26 novembre.

La gara di domenica 9 settembre a Montecatini sarà dunque ricordata come una delle migliori, grazie all'organizzazione impeccabile di AcI Pistoia e dello staff del Golf Club. Particolarmente gradevole il momento delle premiazioni, dove il naturale incantevole contesto del golf club è stato ulteriormente impreziosito dalle splendide coreografie floreali realizzate con

la collaborazione di "FioriFiori".

"E' un vero piacere – afferma il Presidente di AcI Pistoia Antonio Breschi – partecipare a questo evento che ho visto crescere nel corso degli anni, assumendo sempre di più i connotati di una manifestazione esclusiva per i Soci, motivo per cui i premi più importanti sono riservati ai Soci: vecchi e nuovi".

"L'ACI è cambiato – ha commentato il Presidente della "Pievaccia" Cesare Dami durante le premiazioni – oggi è un ente dinamico che riesce a muoversi agevolmente in ambiti apparentemente distanti da quelli 'ovvi' del bollo auto e del soccorso stradale. Aver individuato il golf come strumento utile per dare un'immagine nuova del marchio ACI ci lusinga".

"L'ACI che si muove e fa muovere – ha sottolineato il Direttore Pasquale Amoroso – è proprio lo slogan dell'ultimo periodo, come testimoniano le tante iniziative su cui ci siamo impegnati anche recentemente con forza e passione. "Ecomobility", il progetto scolastico "Ricomincio da Zero" ed il concorso fotografico appena lanciato "Il moto è causa di ogni vita" sono tutte reali testimonianze di un percorso avviato da tempo, di cui Acigolf è sicuramente una tappa fondamentale. Tutto questo perché crediamo che ci debbano interessare e appassionare tutte le forme di mobilità, anche e soprattutto quando sono veicolo di benessere come lo sport".

segui su facebook

diADE consulenti d'innovazione

il tuo nuovo punto fiorito

Pistoia
Lat. 43.94052 - Long. 10.90044
Viale Adua, 205/207
tel. 0573 21889
lun-sab 8:30-20:00 (orario continuato)
dom 9:00-13:30

LUCCA
via Borgo Giannotti, 379
Lat. 43.85250 - Long. 10.50729
BORGO A BUGGIANO (PT)
via Cavour, 81 - ang. via Circonvallazione
Lat. 43.88264 - Long. 10.76921

EVENTI

Vannucci Piante e Il Funaro insieme per il progetto "Un Albero"

Vannucci Piante e il Centro Culturale Il Funaro, hanno presentato il progetto "Un Albero". Con questa installazione, ospitata nel suggestivo show room dell'azienda pistoiese, si attiva una sinergia tra due realtà solo ap-



parentemente lontane. Ispirandosi al verso di Johann Wolfgang Goethe, "Vedi, è un libro la natura, non compreso eppure non incomprensibile", Vannucci Piante, con la preziosa collaborazione di questo conosciuto ed apprezzato centro culturale pistoiese, ha voluto offrire un momento di sospensione, una piccola pausa di riflessione poetica ai propri clienti e ai visitatori dell'azienda, nella certezza che il seme della grande poesia, sappia germogliare dentro ognuno di noi così da accompagnare, ispirare e guidare le nostre giornate in un percorso di crescita che onori la nostra appartenenza al meraviglioso mondo della natura.

Roberto Moncini mattatore al Caffè del Tettuccio

Roberto Moncini è stato il mattatore dell'ultima serata di eventi organizzati da Renzo Bonelli, insieme nella foto. Nella suggestiva cornice del Caffè Storico del Tettuccio, venerdì 5 ottobre, è andata in scena un' insuperabile performance di uno showman ritornato al suo pubblico in forma smagliante: sala gremita, lunghi applausi per il piacevolissimo intrattenimento che Roberto



Moncini ha offerto, alternando bellissime canzoni, aneddoti ed ospiti. Lo showman ha, infatti, tenuto a battesimo la giovanissima voce di Virginia, duettando poi nel finale con un'artista di grande fama: Pascale. Una serata di altissimo livello artistico che troverà un continuo nel salone delle feste delle Terme Excelsior nella prossima stagione invernale.

Concorso Fotografico 2012 "Il moto è causa di ogni vita"

Acì Pistoia promuove un concorso fotografico dal titolo "Il moto è causa di ogni vita", con l'intento, da parte dell'Ente, di adempiere alla propria mission culturale e di integrazione con il territorio. Lo svolgimento del concorso prevede una fase di iscrizione che terminerà il 26 ottobre 2012, termine ultimo entro il quale produrre e consegnare l'opera, stampata su carta in formato minimo cm 30x45 e montata su cartoncino neutro in formato 50x70. Le migliori trenta fotografie saranno esposte nel palazzo dell'ACI per un mese durante il quale sarà possibile, per i visitatori, esprimere il loro voto. La premiazione delle quattro migliori fotografie avverrà nel mese di dicembre, nel corso di un evento appositamente organizzato.

Altre informazioni su: www.facebook.com/acipistoia.foto

30° anniversario per Gerardo e Luigi



Sabato 13 ottobre, il negozio Parrucchiere Gielle di Montecatini Terme ha celebrato l'importante traguardo di 30 anni di attività. Gerardo Porrino, titolare insieme al nipote Luigi di questa storica attività montecatinese, con giustificato orgoglio, hanno voluto riunire in un piacevole pomeriggio autunnale, i tanti amici e clienti che con fedeltà e affetto hanno contribuito al successo trentennale del negozio. E in tantissimi non sono voluti mancare ai festeggiamenti per questo lusinghiero obiettivo, indice, in un periodo di profonda crisi per l'economia tutta, di professionalità e serietà. Tantissimi auguri e congratulazioni anche da parte di tutta la redazione de Il Giullare.

CASA GALA ORGANIZZA...

L'espò dedicata ai futuri sposi

LOVE *sposi*
HOME | WEDDING | LIFESTYLE



SEGUITECI
ANCHE IN TV
CON LOVE,
LA FORTUNATA
TRASMISSIONE
TELEVISIVA
IN ONDA SU TVL

Ingresso
Libero

FATTORIA MEDICEA
MONSUMMANO TERME
SABATO 1-DOMENICA 2 DICEMBRE
ORE 14-24 (sabato) e 10-20 (domenica)

Bed
&
Breakfast

Osteria

CASA
GALA

PIAZZETTA DI MONTECATINI ALTO

Concept Space
e Live TV

Wedding
Planner
&
Catering



WWW.CASAGALA.IT

Volley Pesca, società controcorrente “Retrocedere per salvarci”

LA SOCIETÀ GUIDATA DA ROBERTO RAFFAELLI, NEGLI ULTIMI ANNI, DAI CAMPIONATI NAZIONALI DI B2, È DI NUOVO SCESA AI TORNEI REGIONALI. MA NON È STATO UN DRAMMA: A GUIDARE LA SQUADRA C'È SEMPRE MISTER IANCOV. “ABBIAMO PRESERVATO LE ATLETE DA PRESSIONI PREMATURE. COSÌ POSSIAMO DARE UN FUTURO ALLE PIÙ GIOVANI”

Nell'immaginario collettivo, il presidente di una società sportiva, assume i connotati di un individuo dal carattere duro, al limite del dispotico, “mangiatore” di allenatori ed estremamente vulcanico. Roberto Raffaelli, massimo esponente da una vita del Pesca Volleyball, va invece in controtendenza. Quanto accaduto negli ultimi anni nel club pesciatino esula da ciò che avviene quotidianamente nel mondo dello sport e, per questo, merita di essere analizzato, ma soprattutto apprezzato. È la storia di una società che dai fasti di un campionato nazionale come la B2 è tornata, senza drammi e senza nessuna polemica, nei campionati regionali. A narrarla è lui, il diretto interessato, fiero timoniere del vascello rossoblu.

“Come presidente del Pesca Volleyball - esordisce - mi si chiede di spiegare come può sopravvivere il rapporto con un tecnico da oltre 20 anni, reduce, tra l'altro, da due retrocessioni consecutive. Oppure il perché di retrocessioni “programmate”. Domande facili e, allo stesso tempo, complesse, perché comportano la conoscenza della realtà della pallavolo”.

Il buon Raffaelli prende fiato e inizia a parlare a ruota libera. “La società che ho l'onere e l'onere di guidare è nata insieme all'allenatore lanco Iancov che, nel frattempo, ha acquisito anche la nazionalità italiana. Siamo partiti dal campionato più basso, 1° divisione. Le giovani del gruppo hanno costituito lo zoccolo duro che, nel tempo, ha assimilato il “credo Iancov”, portando sui parquet di mezza Italia bel gioco, grinta e determinazione. Pur essendo la squadra con la statura media più bassa nei gironi nazionali, abbiamo saputo imporre gioco e risultati. E questo è me-

rito esclusivo del lavoro quotidiano di mister Iancov. Poi, per legge di natura, quelle bimbe sono diventate mamme, lasciando l'attività agonistica. E, per mantenere il livello raggiunto, la società ha dovuto cercare atlete fuori dal proprio vivaio. Questo col tempo, nonostante i tentativi di collaborazione con altre società, ha appesantito sempre il bilancio. Nonostante questo, fino a quando la situazione economica è rimasta nella normalità, la raccolta pubblicitaria e di sponsorizzazione, ci ha permesso di mantenere un sufficiente flusso di cassa. Iniziata la crisi - ammette Roberto Raffaelli - con l'evidente crollo del tessuto imprenditoriale pesciatino è stato impossibile mantenere le categorie nazionali. Quindi la soluzione è stata inevitabile: ridurre i costi, cercando di non perdere qualità nei servizi e tenendo comunque operativi tecnici in grado di elevare la qualità delle iscritte, sia dei Corsi di avviamento, sia dei gruppi agonistici. Tutto ciò con l'obiettivo di tornare ad essere competitive. Sappiamo

che sono operazioni difficili, ma con un briciolo di ottimismo, possiamo intravedere una luce in fondo al tunnel, perché grazie all'aiuto dei sostenitori, oltre all'impegno personale dei consiglieri e la massima disponibilità dei fornitori, riusciamo a gestire meglio le uscite, raggiungendo lentamente, ma costantemente, l'obiettivo del pareggio di bilancio”. Perché allora queste retrocessioni? Solo per una questione economica? “Abbiamo reso “prevedibili” le due retrocessioni per “tenere al riparo” il gruppo del 95-96-97 da pressioni anticipate. Morale della favola, in questo modo salvaguardiamo il vivaio e gestiamo al meglio le risorse disponibili. Con l'inizio della nuova stagione sportiva la società ha una prima squadra composta, ad eccezione



di una ragazza residente a Chiesina, unicamente da atlete del vivaio, con altre ormai prossime alla rampa di lancio che disputeranno il campionato under 16 e 18, inserite in pianta stabile nelle selezioni provinciali, regionali ed in un caso, addirittura, nel gruppo di interesse nazionale. Lo staff tecnico ne sta programmando la crescita, arrivando perfino al mancato utilizzo di due pedine fondamentali per l'under 18 per evitare stress fisici e mentali. Purtroppo questa attenzione non sempre viene capita, anzi spesso veniamo dileggiati perché ritenuti incapaci di vincere ma questo ci permetterà far maturare senza fretta tutte le atlete di qualità che abbiamo. Il tutto risulta più facile quando si ha la disponibilità di tecnici come Iancov, come Pera, nata come giocatrice e poi diventata una dei pilastri tecnici della società, e come gli ultimi arrivati, Marconcini e Micòl che sanno abbinare la grande preparazione all'impegno e alla passione. Forse potevano essere imboccati altri sentieri. Però, con il consiglio, abbiamo preferito avere la coscienza a posto”.



Grimorio Libri
LIBRERIA Remainder - Libri Rari - Eventi - Pausa Caffè Gratuita

NARRATIVA, RAGAZZI, SAGGISTICA, CUCINA, ARTE, HOBBY E TEMPO LIBERO, CLASSICI

ALCUNE DELLE NOSTRE PROPOSTE



IL MOBILE NEOCLASSICO IN ITALIA
Aredi e decorazioni d'interni dal 1775 al 1800 di Enrico Colle
Mondadori Electa Editore
Prezzo di Copertina €-100,00
NOSTRO PREZZO: € 50,00



BIANCANEVE
di Grimm e Quentin Gréban
Nord Sud Editore
Prezzo di Copertina €-13,00
NOSTRO PREZZO: € 6,50



DUCATI.
Tutti i modelli dal 1946 ad oggi di Valerio Boni
Mondadori Electa Editore
Prezzo di Copertina €-79,00
NOSTRO PREZZO: € 39,50

Trovi il catalogo completo su www.grimoriolibri.it - Tutti libri nuovi a metà prezzo

Conto Jump

Riservato ai minori di 18 anni

Il primo conto corrente per i giovani

Jump è il conto che cresce con te, per aiutarti a gestire in autonomia i primi risparmi e le piccole spese. Jump ha tutte le caratteristiche di un vero conto corrente e in più è vantaggioso, perché a zero spese, e ti fa avere lo sconto del 10% sull'acquisto dei libri scolastici presso le cartolerie convenzionate.

Credito Valdinievole, la banca delle nuove generazioni

Messaggio pubblicitario con esclusivo finalità promozionale e validità fino al 31/12/2012. Considera economiche e classifiche contrattuali riportate nei fogli informativi presso le filiali. Le carte di credito/bancomat e i prestiti personali sono concessi su richiesta del cliente e previa valutazione da parte della banca.



www.creditovaldinievole.it

Giovani Rossoneri al via una nuova avventura tra successi passati e solidarietà



La società Giovani Rossoneri dopo gli ottimi risultati ottenuti nella passata stagione (non ultimo il 3° posto di fine giugno a Reims in Francia al quale hanno partecipato 48 squadre provenienti da tutta Europa) riprende la propria attività allo Stadio Barni di Montale. Continua la collaborazione con l'A.C. MILAN e, anche quest'anno, sarà Graziano Mannari il tecnico incaricato di scendere in campo con i bambini e gli istruttori, per insegnare loro le tecniche che hanno portato la Scuola Calcio Milan ad essere la numero uno in Italia. Grazie anche all'ingresso di nuovi collaboratori nello staff (in particolare, Damiano Melani, che ricopre l'incarico di Direttore Sportivo) e' stato potenziato il settore giovanile, con tre nuove squadre, e la società si è presa carico di iniziative di solidarietà organizzando a Prato, presso lo Stadio di Santa Maria a Colonica, la Tuscany Cup alla quale hanno preso parte la Fiorentina, il Livorno, il Pisa e le scuole calcio Milan di Firenze, Empoli e Pistoia-Prato e il Torneo della Solidarietà, parte del cui ricavato è stato devoluto alla Fondazione Santa Rita di Prato che assiste bambini disabili. All'interno dello stesso torneo è stata organizzata, in collaborazione con le Misericordie Toscane, una Fiera di Beneficenza per l'acquisto di moduli spogliatoi e docce in favore della Scuola Calcio San Possidiese (Modena), duramente colpita dal recente terremoto.

"Un calcio alla sfortuna" per aiutare Dynamo Camp



"Un calcio alla sfortuna" è il nome dell'iniziativa benefica ideata e promossa da Tiziano Spampini in favore dell'Associazione Dynamo Camp e che ha visto la massiccia partecipazione di adulti e bambini. Giovedì 20 Settembre, in piazza del Duomo, è stata organizzata una vera e propria festa con i bambini della Breda Calcio e di altre scuole coinvolte nel progetto che hanno potuto divertirsi in un campo da calcetto. Contestualmente, Aci, Polstrada e Polizia municipale hanno allestito un gazebo per dare consigli sull'educazione stradale. Testimonial dell'iniziativa, un personaggio dello sport nazionale, Massimiliano Irrati, arbitro che ha già esordito in serie A lo scorso anno. Molte le realtà che hanno dato il proprio supporto, a creare un vero e proprio convivio tra tante eccellenze pistoiesi: "Romiti Viva di Pietro e figli" e "Breda calcio", Zoo di Pistoia, Conad, Cassa di Risparmio di Pistoia e Lucchesia, Agraria Checchi, Comune di Pistoia e Provincia. Visto il successo, si pensa già alla seconda edizione.

Assegnata la prima borsa di studio nel ricordo di Anna Lisa

Il grande coraggio di Anna Lisa Russo è servito, ad un anno di distanza dalla sua prematura morte, a portare avanti un progetto fortemente voluto dall'associazione che porta il suo nome (Annastaccatolisa) per aiutare la ricerca medica. E' stata, infatti, assegnata la prima borsa di studio di 20.000€, promossa per sostenere la ricerca scientifica sui carcinomi mammari triplo negativi. La scelta è ricaduta su Cristina Raimondi, classe 1979, per la qualità e la rilevanza del suo progetto di ricerca sulle cellule tumorali. Il momento della premiazione è stato molto emozionante: una donna della stessa età di Anna Lisa ha ottenuto la borsa di studio per studiare nuove strade per sconfiggere "la bestiaccia" contro cui la giovane ragazza montecatinese ha combattuto per tre anni. Alla premiazione, avvenuta alle Terme Tettuccio alla presenza del comitato scientifico dell'Associazione, ha partecipato anche il sindaco Giuseppe Bellandi.



Costruzione di 14 villette e 20 appartamenti di varie metrature in PISTOIA Via S.ALESSIO
TUTTI GLI EDIFICI SONO REALIZZATI IN "CLASSE ENERGETICA A"

Il percorso per certificare la CLASSE A inizia in fase progettuale proseguendo con un'accurata scelta di materiali e delle tecniche costruttive per concludersi con l'attestazione del documento sull'ACE che per legge deve accompagnare gli atti di vendita



Costruzioni Niccoli s.r.l.
Ripa Castel Traetti n. 1 - 51100 PISTOIA (PT)
Tel. 0573 31.71.7 - 56.09.04 - Fax 0573 30.70.64
email: costruzioniniccoli@alice.it

FLASH



"Bella Idea" Il Giullare anche on air ogni venerdì su Radio Star

E' iniziata da venerdì scorso la nostra avventura in radio. Il programma si chiama "Bella Idea" e la prima puntata è andata in onda venerdì 12 ottobre. Sarà un appuntamento che si ripeterà ogni venerdì dalle 19 alle 20 su Radio Star (FM 92.7/102.2 oppure in streaming all'indirizzo www.radiostar92e5.it) in diretta dal Centro Riparazioni Auto "Emmedue" di via delle Padulette 33 a Buggiano. "Bella Idea" è stato possibile, appunto, grazie all'interessamento e all'entusiasmo di Giovanni Muzzica e Domenico Muselli, titolari del Centro Riparazioni Auto "Emmedue" e ad Alex Simoni, voce di Radio Star che condurrà il programma con noi. E' un programma dove si mixano attualità, ottima musica, spettacolo, solidarietà e informazioni utili. Ogni settimana nel corso del programma condotto da Alex Simoni, dal direttore

de "Il Giullare" Andrea Spadoni e dal caporedattore Diletta Severi, si parlerà, ovviamente, di notizie in modo brillante e si commenteranno i principali fatti di cronaca, attualità e gossip della provincia di Pistoia, ma anche della Toscana e, perché no, anche i casi nazionali. In più, ogni settimana, intervisteremo personaggi e protagonisti della nostra vita, mettendo in risalto sempre quelle che sono le eccellenze del territorio. Ma grazie anche alla collaborazione dell'avvocato Francesco Del Gronchio, daremo ai nostri ascoltatori informazioni importanti su problematiche legali. E' stata attivata anche una pagina di Facebook (<https://www.facebook.com/bellaideaemmedue>) dove poter scrivere e fare domande alle quali sarà data una risposta in diretta.

"Questo mese ho letto IL GIULLARE" La rubrica che mette in gioco la vostra creatività

Fotografatevi con la vostra rivista preferita, dove e come volete voi, e **taggatevi sulla nostra pagina ufficiale**, oppure inviateci le immagini all'indirizzo mail info@ilgiullare.com. Siate creativi, simpatici e fantasiosi. Le migliori fotografie saranno pubblicate, ogni mese, sul giornale. A fine anno, secondo la valutazione di una giuria specializzata, la migliore fotografia sarà premiata con un regalo consegnato direttamente dalla redazione de "Il Giullare". Follow us.

(Foto di Alessandro Scerbo).



Ad Antonio Velasquez Il venerdì della "Villa" Arriva "The Shooting"

Sotto la direzione artistica di Antonio Velasquez, uno dei nomi di maggior spicco del mondo della notte in Italia, alla Villa resort di Montecatini, ha preso vita un progetto completamente nuovo nelle idee e nei contenuti, una serata innovativa all'insegna dello stile dove la moda la farà da padrone, grazie alla collaborazione con le più importanti agenzie milanesi: animazione, stage fotografici con modelle e fotografi professionisti. In più verrà curata nei minimi dettagli anche la qualità musicale, da sempre il cavallo di battaglia delle serate curate da Antonio Velasquez. Nel corso della stagione ci saranno anche importanti ospiti e vocalisti italiani e internazionali. Per restare sempre aggiornati sulle serate, si può seguire su Facebook la pagina "THE SHOOTING" oppure la pagina dello staff "ONLY4YOU".

Elisa Severi è Miss Montecatini

Elisa Severi, 22 anni di Grosseto è la vincitrice dell'edizione 2012 di Miss Montecatini. La finale che si è svolta in Piazza del Popolo, ha attirato un vasto pubblico. Nel corso della serata, ha incantato l'esibizione di flamenco con i due insegnanti dell'accademia Art Show Dance diretta da Eleonora Di Miele. In più si sono esibite tre bravissime cantanti: Elisa Ferretti, Lucrezia Blunda e Lisa Buralli. Poi è arrivato anche il momento delle risate con Federico Castellani, sosia ufficiale di Massimo Ceccherini. Acconciatura e make-up sono stati curati da Daniele Valiani di Arte e Kapelli. Costumi di Seaside, Nina Morena per le scarpe e Fashion Outlet per l'abbigliamento. La vincitrice Elisa Severi, ha portato a casa l'iPhone 5. Si sono piazzate sul podio Sara Romanelli, Desyrée Langiu e quarta Annunziata Basco. Insomma Miss Montecatini è ormai un brand di successo non solo in città, anche se gli organizzatori Matteo Ercolini e Vito Perillo invitano a seguire le novità sul sito www.missmontecatini.it.

Dal 25 ottobre il "Montecatini Film Video Festival"

E' tutto pronto per la 63esima edizione del "Montecatini Film Video Festival" in programma dal 25 al 27 ottobre. Tre giorni durante i quali si articolerà un programma molto ricco, degno di un grande evento culturale. Tutto questo grazie anche all'impegno del neo presidente dell'Associazione Montecatini Cinema (Amc), Marcello Zeppi, che ha fortemente voluto coinvolgere istituzioni locali, ma soprattutto giovani da tutto il mondo. Da rilevare il workshop di Enio Drovandi, attore pistoiese. Per tutte le info e il programma del festival si può visitare il sito: www.filmvideomontecatini.it.



"Festa dei bambini" tra divertimento e solidarietà

E' stata, come al solito, un successo la sesta edizione della "Festa dei bambini", organizzata da Giovanni Muzzica e Domenico Muselli dell'Autocarrozzeria Emmedue di Buggiano. Si è trattata di una giornata divertente alla quale hanno partecipato molte famiglie e, quindi, numerosi bambini. Al termine dell'evento, i fondi raccolti, sono stati devoluti all'associazione "Noi per Voi" dell'ospedale pediatrico di Firenze "Meyer". Grande interesse hanno suscitato gli spettacoli di magia, i truccabimbi e il concerto della banda "Le Giovani Note" di Buggiano. Sono stati estratti grandi premi e anche un premio finale: viaggio a Gardaland per quattro persone. Nel corso della manifestazione è stata offerta a tutti una merenda con pane e nutella e apericena.



Pukkart Communication



VIA SALVO D'ACQUISTO N. 45 - 51017 PESCIA (PISTOIA)

WWW.PUKKART.COM - INFO@PUKART.COM

ANTONELLA +39 345 053 49 52 - COSTANZA +39 335 134 65 33

FOTO - ARTEFOTOGRAFICA di PIERLUIGI LOSCO

WWW.ARTEFOTOGRAFICA-PL.IT - TEL. +39 339 828 19 49

CASTING PER BAMBINI E ADULTI - CATALOGHI - SFILATE - SPOT TELEVISIVI - CORSI DI PORTAMENTO E TRUCCO

TESSERA ACI AZIENDA



VEICOLI LEGGERI, VEICOLI MEDI, VEICOLI PESANTI, VEICOLI EXTRAPESANTI, PLUS

**“ SE PER IL VOSTRO LAVORO
VI SERVITE DI VEICOLI A MOTORE,
DAI PIU' PICCOLI AI PIU' GRANDI,
ACI E' CON VOI ”**

Soccorso stradale,
Tutela Legale,
Bollo Sicuro,
Scadenzario Revisioni e Patenti
e tanti altri servizi



803.116
PRONTO ACI? **ACI PRONTO!**
ACI PRONTO!
ACI PRONTO!
ACI PRONTO!



Automobile Club Pistoia

RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO E SENZA IMPEGNO